Anno 55 — Venerdì 7 Febbraio 1930 - Anno VIII — N. 33

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direz. e Red. N. 1-15 e 8-60 - I manoscritti non si restituiscono

La firma del trattato italo-austriaco

"Ho ammirato nella Città Eterna - dice il Cancelliere Schober - i segni di un passato grandioso, ma ho anche visto il popolo italiano consapevole della sua superba tradizione, costruire il suo avvenire nel ritmo potente del lavoro„

Il significato

Roma, 6 (notte).

La fattiva politica estera di Mussolini si afferma ancora una volta con la firma del trattato di amicizia, conciliazione e regolamento giuridico avvenuto oggi fra l'Italia e l'Austria.

Bisogna osservare che la stipulazione di questo trattato appartiene in molte caratteristiche alla politica di Mussolini, livellatore di tutte le vertenze residue, politica eliminatrice di contrasti, azione politica energica e chiara per riportare la relazione fra gli Stati al loro clima legittimo e normale.

La Repubblica Austriaca può e deve vivere, può prosperare e può esercitare una funzione equilibratrice nel centro dell'Europa, ove altri invece avrebbero voluto tenere vivo il balcanismo residente nella Piccola Intesa e più particolarmente il balcanismo Jugoslavo. Per vivere e prosperare, la Repubblica Austriaca ha bisogno dell'amicizia con l'Italia: questo è confermato dal fatto che gli stessi socialisti austriaci, in un primo momento, diressero la loro politica di Governo verso l'Italia.

La stampa romana rileva come il presidente Schober, che ha firmato il trattato per il suo Paese, sia una figura di alta onestà politica che ha agito per il bene della Repubblica Austriaca, ottenendo quella stima e rispetto che invano il politicantismo dei partiti settari ha tentato di negarle. In sostanza il trattato italo-austriaco è considerato dalla stampa non come un punto di arrivo, ma come un punto di partenza.

Per la ricostruzione dell'Europa centrale, il patto di amicizia fra l'Italia e l'Austria risponde ad un doppio scopo: la delimitazione dei rapporti italo-austriaci e le considerazioni dei rapporti internazionali a cui entrambi i Paesi sono interessati.

A chiarire e a valutare i rapporti fra i due Paesi confinanti deve avere influito la constatazione che vari punti comuni permetteranno un pieno scambio di idee e di interessi leali.

Va anche osservato che il primo preambolo del protocollo di Palazzo Venezia, intende di sanare la situazione tra Vienna e Roma e stabilire dopo una serie di alternative attraversate in passato da esso, un nuovo ordine di rapporti. In secondo luogo il trattato costituisce un'altra notevolissima pietra per la causa della pace e per la situazione generale degli Stati dell'Europa centrale e danubiani.

Il Trattato si compone di un preambolo e di quindici articoli e comincia con il constatare l'esistenza di interessi comuni fra i due Paesi, ed esprime poi il desiderio di svilupparli. Questa coincidenza di interessi ad onor del vero era stata sempre compresa e tenuta presente dalla politica italiana, sì da divenire, all'infuori di qualche alternata vicenda provocata da circostanze a noi estranee, una direttiva fondamentale nei nostri rapporti internazionali, che ora si consacra con la firma del Cancelliere Schober.

La firma, come scrive il «Giornale d'Italia», è la riprova degli scopi sempre perseguiti dall'Italia e dalla sua serena volontà di raggiungerli anche attraverso i diversi ostacoli che tentano d'intralciarla.

La firma del trattato

ROMA, 6.

Oggi, a mezzogiorno, nel salone del Mappamondo, a Palazzo Venezia, è stato firmato il trattato di amicizia, conciliazione e regolamento giudiziario tra il Regno d'Italia e la Repubblica d'Austria. Il trattato sarà pubblicato non appena il Canicelliere Schober avrà fatto ritorno a Vienna.

A firma ultimata, S. E. Mussolini ha fatto dono a S. E. Schober di una statuetta d'argento raffigurante il Tevere.

Il brindisi del Duce

S. E. il Cancelliere Schober, si è poi recato al banchetto offerto dal Capo del Governo d'Italia.

S. E. Mussolini, al levar delle mense ha pronunciato il seguente brindisi:

«Signor Cancelliere!

Mi è particolarmente gradito di dare a V. E. il benvenuto in Roma. Il Governo ed il popolo italiano, hanno accolto la vostra visita con sentimenti di viva cordialità e ne apprezzano tanto più il significato, in quanto chè nel trattato da noi oggi firmato si è concretato solennemente il proposito di stabilire rapporti di sincera amicizia tra le nostre due Nazioni. Voi avete potuto constatare, signor Cancelliere, che la firma del trattato di amicizia è avvenuta in una atmosfera di simpatia reciproca per cui sono prevedibili ed auspicabili possibilità di ulteriori fecondi sviluppi, nelle relazioni secolari e molteplici tra i nostri due Stati e i nostri due popoli. L'importanza del fattore austriaco nell'Europa centrale è apparsa sempre chiara nella visione del Governo fascista e questo, vi spiega, signor Cancelliere, l'atteggiamento dell'Italia nella recente Conferenza dell'Aja, atteggiamento che voi avete avuto l'amabilità di riconoscere e sottolineare, qui e nella vostra capitale. L'Italia segue con interesse amichevole la vostra opera già così bene avviata, nonchè lo sforzo che l'Austria va compiendo per consolidare la propria situazione politica e le condizioni della sua vita economica. La reale concomitanza degli interessi economici e la reciproca convenienza di armonizzare quelli politici appare evidente a coloro che hanno la responsabilità di vegliare alle sorti dei due Paesi. Convinto che i nostri scambievoli vincoli di amicizia riusciranno sempre più vantaggiosi e contribuiranno validamente al mantenimento della pace, sono assai lieto di constatare come V. E., che ha dato sempre prova di comprendere pienamente i bisogni e le aspirazioni del popolo austriaco, condivida questo mio convincimento. Signor Cancelliere, con tali sentimenti alzo il bicchiere alla prosperità dell'Austria, al Presidente Federale della Repubblica e alla salute dell'E. V.».

La risposta di Schober

Il Cancelliere austriaco ha così risposto al brindisi pronunciato da S. E. Mussolini:

«Eccellenza! Mi consenta anzitutto di ringraziarla per le sue parole così straordinariamente cortesi che suscitano nel mio cuore l'eco più sincero. Solo due settimane ci separano dalla memorabile conclusione della seconda Conferenza dell'Aja, che è d'importanza storica per l'Austria. Il risultato di questa Conferenza, che rappresenta per l'Austria la liberazione dalle conseguenze finanziarie della guerra mondiale, schiude alla mia Patria la visione di un avvenire migliore. Questo successo non si sarebbe potuto raggiungere se l'Italia, che era il maggiore creditore dell'Austria, non avesse anche questa volta, come già ripetutamente, dimostrato una larga comprensione delle nostre necessità vitali. Abbiamo ammirato qui, nella Città Eterna, i segni di un passato grandioso, ma abbiamo anche visto, come sotto il Governo saggio di S. M. il Re e sotto la guida mirabile di V. E. il popolo italiano, consapevole della sua superba tradizione, costruisca il suo avvenire nazionale nel potente ritmo del lavoro. Per secoli i nostri popoli hanno vissuto in strettissimi rapporti culturali e dalla compenetrazione e fecondazione reciproca dello spirito italiano e germanico sono sempre nati fiori e frutti che vanno annoverati tra i più squisiti che l'Europa ha prodotto. I nostri popoli nulla desiderano più ardentemente che di godere anche per l'avvenire di tali raccolti, in sempre più larga messe. I rapporti di amicizia, che esistono tra noi e che vengono rafforzati dal trattato sottoscritto oggi, costituiscono la garanzia che tale desiderio sarà esaudito. Che l'Italia e l'Austria, create vicine dalla natura in una zona di importanza decisiva per lo sviluppo storico del nostro Continente, sono ora, dopo tutte le alterne vicende del passato, compenetrate dalla volontà di comprendersi sempre meglio e sempre più compiutamente l'una l'altra e di collaborare in tale comprensione di spirito ai grandi compiti di civiltà, che il nostro tempo ci impone, e di procedere sulla via che porta ad un avvenire di pace e di giustizia. Mentre ringrazio cordialmente l'E V. per l'accoglienza straordinariamente cortese che ho qui trovato, alzo il bicchiere alla salute di S. M. il Re e della Reale Famiglia, alla salute di V. E. e alla floridezza e prosperità dell'Italia e del popolo italiano».

La visita ai Musei Capitolini

Alle ore 17, in Campidoglio, il Governatore di Roma, Principe Boncompagni-Ludovisi, ha offerto un tè in onore di S. E. Schober, Cancelliere della Repubblica d'Austria. Fra gli invitati erano il Ministro delle Finanze S. E. Mosconi, il Presidente del Senato S. E. Federzoni, il Segretario agli Affari Esteri S. E. Fani, l'on. Ferretti Capo dell'Ufficio Stampa di S. E. il Capo del Governo, il Ministro d'Austria a Roma S. E. Von Egger Moellwald, il Ministro d'Italia a Vienna S. E. Auriti, il Vice Governatore conte d'Ancora, il Comandante del Corpo d'Armata generale Vaccari, il Comandante di Divisione generale Goggia, il Luogotenente generale della M. V. S. N. Ragioni, l'avv. Aldo Vecchini Segretario della Federazione dell'Urbe, l'on. barone Sardi, alti funzionari del Ministero degli Esteri e della Legazione d'Austria e numerose personalità.

Dopo il tè, S. E. Schober, accompagnato dal Principe Boncompagni-Ludovisi, dal comm. Lilullo e dalle autorità, ha visitato i Musei Capitolini che gli sono stati illustrati dal comm. Bocconi.

Prima di lasciare il Governatorato, S. E. Schober ha molto gradito l'omaggio fattogli dal Principe Boncompagni di un interessante libro sul Campidoglio.

Dichiarazioni di Schober

Il Cancelliere Schober ha ricevuto, nel pomeriggio, al Grand Hotel, i giornalisti italiani.

Egli, fra l'altro, ha dichiarato di essere molto riconoscente all'Italia per le cordiali accoglienze fattegli e ha soggiunto che lo scopo del suo viaggio è stato pienamente raggiunto. Egli è venuto in Italia non soltanto per la firma del trattato di amicizia, che ha avuto luogo a mezzogiorno, ma anche per ringraziare il Governo Fascista per l'appoggio accordato all'Austria alla Conferenza dell'Aja. Se la Conferenza ha costituito un successo per tutti i partecipanti, lo è stato maggiormente per l'Austria, perchè questa ha avuto modo di constatare come la maggior comprensione dei suoi bisogni sia stata dimostrata dall'Italia, la quale ha accordato all'Austria il suo più valido appoggio. Il Cancelliere ha espresso il suo rammarico per il fatto che il suo arrivo abbia coinciso con il grande lutto del Governo italiano, al quale egli ha espresso le sue sincere e profonde condoglianze.

Il Cancelliere ha concluso dicendo di sperare in una era di rapporti molto amichevoli fra l'Italia e l'Austria e ciò non soltanto nel reciproco vantaggio dei due Stati ma nell'interesse anche dell'Europa intera nel cui cuore è situata la Repubblica Federale Austriaca.

Il Cancelliere ha comunicato che di accordo col Governo italiano il trattato firmato oggi sarà pubblicato contemporaneamente in Roma e a Vienna mercoledì mattina.

A proposito del trattato, il Cancelliere ha detto che esso segna il coronamento degli sforzi tendenti a stabilire rapporti di amicizia fra i due Stati e la decisione di risolvere in via amichevole per mezzo dell'arbitrato tutte le divergenze che potessero sorgere d'ora in avanti fra i due Paesi.

Il dono del Cancelliere al Duce

VIENNA, 6.

Il «Libro di preghiere» di Galeazzo Maria Sforza, edito dalla Tipografia Federale Austriaca, che il Cancelliere Schober ha offerto a S. E. Mussolini, è la riproduzione del cosidetto «Manoscritto nero», conservato nella Biblioteca Nazionale di Vienna, opera di un maestro della scuola di pittura della Burgundia, eseguito nel 1470 per conto del Duca Galeazzo Maria Sforza di Milano. Esso consta di un calendario, dei vangeli e di parecchie preghiere, il tutto scritto in latino e riccamente illustrato di numerose magnifiche miniature. Esso era stato ordinato dal figlio del Confaloniere Francesco Sforza. Il manoscritto fu portato a Vienna da Bianca Sforza, seconda moglie di Massimiliano Primo. La riproduzione è stata curata fotograficamente secondo un sistema usato unicamente dalla Tipografia di Stato viennese, che sola ne conosce il segreto. La rilegatura reca il monogramma di S. E. Mussolini.

La Salma di Michele Bianchi sepolta

Fra nuove manifestazioni di cordoglio, nella natia Belmonte

COSENZA, 6.

Il convoglio funebre recante il feretro del quadrumviro Michele Bianchi è giunto stamane alle 9.30 alla stazione di Belmonte Calabro. In tutte le stazioni della Calabria grandi folle commosse hanno assistito al passaggio del treno inginocchiandosi in raccoglimento. Accompagnavano la salma: la vedova, la sorella, il fratello e vari parenti dell'Estinto, i quadrumviri S. E. Balbo, S. E. De Bono, S. E. De Vecchi, il Sottosegretario ai Lavori Pubblici S. E. Di Crollanza per il Governo, l'on. Razza per il Gran Consiglio, gli on. Scorza e Dudan per il Partito, il senatore Simonetta in rappresentanza del Senato e della Camera. i senatori Joele e Larussa, vari deputati, i Prefetti, i Podestà, i Segretari Federali della Calabria ed altre autorità

A Belmonte Calabro

Quando il treno è entrato nella stazione di Belmonte Calabro, la Milizia ferroviaria e una compagnia del 16.o Fanteria, con bandiera, hanno reso gli onori militari mentre le musiche accennavano le prime note di «Giovinezza» e della canzone del «Piave» tra la vivissima commozione dei presenti. La vedova di S. E. Bianchi, i parenti e le altre personalità sono state ricevute dal Vicesegretario Federale avv. Caruso e dal Viceprefetto comm. Ballero.

Il feretro del Quadrumviro è stato deposto su un catafalco adornato di damaschi e velluti neri che era stato innalzato nella saletta di onore della stazione. Quindi il vescovo di Tropea, S. E. mons. Crivellati ha impartito la benedizione, e tra l'irrefrenabile commozione degli astanti, gli ufficiali della Milizia hanno sollevato la bara per portarla a spalla su un'automobile appositamente attrezzata. Poscia un corteo imponentissimo si è snodato lungo la rotabile che dallo scalo ferroviario conduce all'abitato, al suo passaggio la folla si inginocchiava reverente.

Prima di entrare in paese il feretro coperto dal tricolore è stato sollevato a braccia ed ai suoi lati si sono posti i quadrumviri S. E. De Bono in rappresentanza del Governo, S. E. Balbo e S. E. De Vecchi, nonchè le rappresentanze del Senato e della Camera dei Deputati con i rispettivi valletti.

Omaggio di popolo

Seguivano la vedova dell'Estinto signora Cornelia Bianchi con la sorella, il fratello, i cognati ed i parenti tutti del Quadrumviro. Non appena la testa del corteo ha raggiunto la piazza antistante alla Cattedrale, dove erano schierati i labari, i gagliardetti e le bandiere di tutta la Calabria e dove altra folla innumerevole si assiepava, mentre le mitragliatrici sparavano a salve, il popolo e le autorità si inginocchiavano ed i vessilli si inchinavano in segno di omaggio.

Quindi la bara è stata deposta davanti alla chiesa e S. E. De Bono, tra la più viva commozione degli astanti, ha celebrato il rito fascista al quale la folla come un solo uomo ha risposto: «Presente!».

S. E. De BONO, accortosi che una popolana riuscita a situarsi dietro una navata del tempio cercava di gettare dei fiori sulla salma, glieli ha tolti dalle braccia e li ha sparsi colle proprie mani sul catafalco.

Dopo la benedizione il feretro è stato nuovamente sollevato e quindi depositato in una cripta appositamente costruita che porta una lapide eloquente nella sua semplicità: la sormonta un fascio littorio d'oro e più sotto è inciso un nome: Michele Bianchi.

Non è possibile precisare il numero degli intervenuti alla grandiosa manifestazione di omaggio all'illustre figlio della terra di Calabria. Da tutte le parti d'Italia continuano a giungere migliaia di telegrammi di condoglianze al Prefetto di Cosenza ed ai Podestà di Belmonte Calabro e di Cosenza.

Un telegramma di Turati

Al telegramma con il quale S. E. il Prefetto Giacone annunziava da Belmonte Calabro le commoventi manifestazioni della provincia e l'avvenuta tumulazione della gloriosa salma, S. E. Turati ha risposto con il seguente telegramma:

«Il Partito sente tutta la bellezza del rito con cui la terra natale ha accolto la salma di Michele Bianchi e l'affida al culto dei calabresi fedeli».

Il riordino degli Uffici del Partito nella nuova sistemazione

ROMA, 6 (notte).

Con l'entrata in vigore del nuovo Statuto del Partito è stata data applicazione alla disposizione statutaria, per cui venivano costituiti in seno alla Direzione del Partito 13 Uffici Corrispondenti alle varie attività e organizzazioni dirette e controllate dal Partito stesso.

Questi Uffici svolgono da quattro mesi il loro funzionamento e in detto periodo si è dimostrata l'efficacia e la opportunità di tale ordinamento voluto da Turati.

Gli Uffici sono: La Segreteria Politica della quale fanno parte i due Vice Segretari onorevoli Starace e Melchiori; la Segreteria Amministrativa della quale è a capo l'on. Marinelli; l'Ufficio Stampa e Propaganda diretto dall'onorevole Garelli; l'Ufficio Sindacale diretto dal comm. Klinger; l'Ufficio di Ispezione delle Associazioni dipendenti dal Partito di cui è Capo l'on. Scorza; l'Ufficio degli Universitari Fascisti diretto dall'on. Maltini; l'Ufficio dei Fasci femminili diretto dall'on. Turati con la collaborazione della Segretarie dei Fasci Femminili signorina Moretti; l'Ufficio Professori e Assistenti Universitari diretto dall'on. Nicolato; l'Ufficio Sportivo e del Dopolavoro tenuto dallo stesso Segretario del Partito; l'Associazione Madri e Vedove dei Caduti fascisti di cui è a capo la signora Mezzomo; l'Ufficio Storico e l'Ufficio Archivio tenuti dai Vice Segretari.

Assai vasta e complessa è l'attività di questi Uffici che regolano, disciplinano e controllano l'attività del Partito e dei suoi Organi dipendenti o di immediata e diretta rispondenza e le relazioni del Partito con gli altri Enti dello Stato attraverso questi Uffici diretti tutti da membri del Direttorio.

La Segreteria Politica del Partito, tenuta dall'on. Turati, nel suo vasto campo di azione, è a capo di tutte le Organizzazioni politiche del Partito e del Gran Consiglio in quanto il Segretario del Partito è anche Segretario del massimo Organo della Rivoluzione.

A ciascuno dei due Vice Segretari onorevoli Starace e Melchiori è affidata una zona rispettivamente a nord e a sud di Roma e per la quale svolgono il controllo sulle attività delle Federazioni di cui esaminano il funzionamento, le richieste, le necessità e tutto quanto si riferisce ai rapporti di esse con il centro.

L'importazione del grano notevolmente diminuita

ROMA, 6.

Il comm. Pasquale Troise, direttore generale delle Dogane, ha fornito alla Presidenza del Consiglio i seguenti dati concernenti la importazione del grano: nel gennaio 1929 furono importati ql. 1,872,213; nel gennaio del 1930 quintali 307,877, con una diminuzione di ql. 1,464,336. Nel periodo 1° luglio 1928-31 gennaio 1929, le importazioni furono di ql. 13,032,242; nel corrispondente periodo 1° luglio 1929-31 gennaio 1930, si ridussero a ql. 3,727,218 con una diminuzione di ql. 9,301,023.

Il gen. Kutepoff ritrovato?

Un cadavere scoperto presso Marsiglia

PARIGI, 6 notte.

Una informazione sensazionale è giunta stasera da Marsiglia. Alcuni automobilisti hanno trovato stamane presso il mare un uomo di una certa età che giaceva al sole, gravemente ferito alla testa ed alle mani. Trasportato all'Ospedale non ha potuto rispondere alle domande rivoltegli ed è morto poco dopo senza riprendere coscienza.

I connotati dello sconosciuto, che portava una folta barba, corrispondono a quello dello scomparso generale Kutepoff, Capo dei Russi Bianchi che la Polizia francese continua a ricercare.

La Polizia di Marsiglia ha chiesto a Parigi i dati per la precisa identificazione del Generale scomparso. Intanto a Parigi la Polizia è riuscita a scoprire l'automobile grigia con la quale il generale Kutepoff, secondo le testimonianze già raccolte, sarebbe stato trasportato dagli autori del suo rapimento. L'auto è stata trovata in un sobborgo di Parigi e porta ancora le tracce della lotta svoltasi tra i rapitori ed il generale.

Un attentato al Presidente del Messico

L'attentatore arrestato

MESSICO, 6.

Mentre il Presidente del Messico, Ortiz Rubio, stava per lasciare il palazzo nazionale dove aveva avuto luogo la cerimonia del giuramento del Gabinetto, venne fatto segno a cinque colpi di rivoltella sparatigli da un giovane. Il Presidente rimase ferito alla mascella da un proiettile. L'automobile continuò la sua corsa trasportando immediatamente, il presidente all'Ospedale dove è stato sottoposto ad un atto operatorio e alla estrazione della pallottola. I medici hanno dichiarato che egli potrà alzarsi tra qualche giorno.

Una pallottola ha ferito di striscio la signora Rubio che si trovava sull'automobile presidenziale. La ferita però non presenta nessuna gravità. La sola persona rimasta completamente illesa da pallottole e anche dai pezzi di vetro del parabrise spezzato è la signorina Ofelia Ortega nipote del presidente, mentre rimanevano feriti leggermente un aiutante di campo del signor Rubio e lo chauffeur.

L'attentatore subito arrestato da un poliziotto in motocicletta, trasportato nel Corpo di Guardia del Palazzo presidenziale dichiarò di chiamarsi Flores Daniele di anni 23. Benchè autore dello attentato commesso contro il signor Rubio, pure ammettendo la simpatia per la causa Vasconcellos, egli ha dichiarato di aver agito da solo. La polizia ha proceduto all'arresto di sette individui.

L'ex presidente Cortes Gill ha visitato il signor Ortiz Rubio ed ha dichiarato alla stampa che l'attentato rileva pienamente che nel paese vi sono elementi perfidi e pronti a ricorrere a tutti i mezzi per seminare la rovina e il caos nel Messico. La dichiarazione aggiunge che il Governo è deciso a far rispettare i principii rivoluzionari per mantenere l'ordine.

Alla Conferenza navale

Una soluzione di compromesso

LONDRA, 6.

Stamane il delegato americano Gibson si è recato a far visita all'Hotel Claridge al Ministro degli Esteri italiano on. Grandi col quale ha avuto un breve colloquio. Alla fine della seduta di oggi del primo comitato della Conferenza è stato pubblicato un comunicato il quale dice:

«Le discussioni hanno segnato un progresso sostanziale, subordinatamente alla riserva italiana, riguardo alla necessità pregiudiziale di indicare il tonnellaggio massimo e il rapporto di variabilità. Il Comitato ha preso in esame anzitutto il problema della ripartizione del tonnellaggio ossia la tesi francese secondo cui una Potenza avrebbe facoltà di ripartire a suo piacimento il proprio tonnellaggio e la tesi britannica secondo cui la ripartizione dovrebbe essere fatta su basi concrete in anticipo.

La Conferenza è giunta ad una soluzione di compromesso che però in sostanza applica il principio informatore della tesi britannica. Secondo tale soluzione ciascuna Potenza avrebbe la facoltà di ripartire il proprio tonnellaggio a suo piacimento previa però la consultazione con le altre Potenze».

S. E. il Ministro Sirianni, per la Delegazione italiana, ha rinnovato la nota riserva di principio così che l'intero accordo rimane subordinato alla determinazione delle cifre di tonnellaggio complessivo.

Una riunione per l'esame del problema della bachicoltura

ROMA, 6.

Presso la sede della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha avuto luogo una riunione per l'esame dei problemi della bachicoltura in rapporto alla attuale crisi serica. La Giunta Confederale era al completo. Presiedeva l'on. dott. Fornaciari ed erano presenti il senatore Marozzi presidente del Comitato superiore tecnico economico della Confederazione, il dott. Pareschi, segretario generale, l'on. Mario Pasti, l'on. Passinari, il dott. Ortali direttore della Sezione nazionale della S. A. B. e i membri della Commissione centrale della Sezione serica della Confederazione. L'on. Fornaciari ha aperto i lavori mettendo in evidenza la importanza della bachicoltura sia in rapporto all'Economia Nazionale che all'Economia delle Aziende. Il prof. Foschini, presidente della Commissione provinciale della S. A. B. di Perugia, ha svolto una ampia relazione sulla bachicoltura e sull'attività della Confederazione degli Agricoltori in rapporto all'attuale crisi serica.

Notizie in poche righe

INTERNO

L'on. Brescia riprende l'attività politica

ROMA, 6. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito in seguito alla inchiesta compiuta dall'on. Cingolani, Commissario per la Provincia di Avellino, ha disposto che l'on. Brescia riprenda la sua attività politica in seno al Partito.

S. E. Mavroudis ricevuto dal Principe.

TORINO, 6. — S. A. R. il Principe Ereditario ha ricevuto oggi a Palazzo Reale il Ministro di Grecia S. E. Mavroudis, che gli ha rimesso le insegne dell'ordine di S. Salvatore conferitogli dal Presidente della Repubblica Greca.

S. E. Badoglio in Italia.

TRIPOLI, 6. — Stamane col postale per Siracusa, il Maresciallo Badoglio è partito per l'Italia ove si tratterrà brevemente per ragioni inerenti al suo alto ufficio.

ESTERO

Il ricorso di Pavan respinto.

PARIGI, 6. — La Camera Correzionale della Corte di Cassazione ha respinto oggi il ricorso dell'italiano Aloisio Pavan contro la sentenza della Corte di Assise della Senna del 27 dicembre scorso, che lo aveva condannato a dieci anni di reclusione per aver ucciso Angelo Savorelli.

Condannato a morte.

GIAFFA, 6. — Il Tribunale ha condannato a morte un poliziotto israelita, ritenuto colpevole di complicità nell'assassinio di una intera famiglia araba composta di 5 persone avvenuto a Giaffa durante i sanguinosi disordini dell'agosto dello scorso anno.

Due disgrazie aviatorie.

KANSAS CITY, 6. — In due disgrazie aviatorie avvenute l'una nei pressi di questa città e l'altra a Wichita, sono perite tre persone.

I danni del tifone nel Siam.

SINGAPORE, 6. — Un terribile tifone si è abbattuto sulla penisola del Siam devastandone in modo impressionante una lunga striscia per una lunghezza di circa una trentina di miglia. I danni sono ragguardevoli. Circa 7.000 abitazioni sono state distrutte insieme alle vegetazioni.

Per le Vedove di Guerra americane.

WASHINGTON, 6. — La Camera dei rappresentanti ha approvato all'unanimità una proposta colla quale si prevede una spesa di oltre 5 milioni di dollari presumibilmente occorrente per rendere possibile alle Madri ed alle Vedove dei Caduti in Guerra, che desiderino di compiere un pellegrinaggio ai campi di battaglia in Europa.

L'«Internazionale» inno funebre.

BERLINO, 6. — Mentre accompagnavano al cimitero crematorio un loro compagno morto, i comunisti appena la bara fu portata fuori di casa si misero a cantare a squarciagola l'«Internazionale». Stante l'ordine delle autorità che vieta ogni dimostrazione sulla pubblica via, gli agenti di polizia caricarono i dimostranti disperdendoli. Poco dopo però tornarono a riunirsi e senza altra dimostrazione seguirono il corteo funebre sino al cimitero.

Se si mettono anche le donne....

LONDRA, 6. — Il Premier inglese Mac Donald ha ricevuto stamane nella sua residenza ufficiale una deputazione della lega femminile internazionale per la Pace e la Libertà alla quale sono associate le organizzazioni femminili di 40 Nazioni. La deputazione ha richiesto a Mac Donald di fare opera perchè la Conferenza Navale addivenga a decisioni mercè le quali siano possibili forti riduzioni in tutti i tipi di armamenti navali.

Riduzione del tasso di sconto.

LONDRA, 6. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto il tasso dello sconto dal 5 al 4 e mezzo per cento.

Una interpellanza canagliesca.

PARIGI, 6. — Il deputato Enrico Buernut ha annunciato al Presidente della Camera la sua intenzione di interpellare il Governo sull'attività provocatrice di Italiani Fascisti in territorio francese.

Maggioranza governativa in Romania.

BUCAREST, 6. — Dai risultati delle elezioni del Consiglio dipartimentale si rileva il successo delle liste Governative. Queste hanno conquistato nella Transilvania tutti i seggi tranne a Sibiu ove il partito tedesco ha ottenuto un quinto sul totale dei voti e in tre dipartimenti abitati dagli Zseklers ove il partito ungherese ha ottenuto come sempre la maggioranza. Il partito liberale ha riportato il quinto del totale dei voti in 27 dipartimenti e perciò entrerà proporzionalmente nei Consigli direttivi. Il Governo ha guadagnato le quasi unanimità dei seggi nelle nuove provincie, la maggioranza nella maggior parte dei dipartimenti del resto del Paese.

Gravi danni per la rottura di una diga.

BERLINO, 6. — Telegrammi da Schneidemuhl informano che la diga Gjastrow si è rotta per la lunghezza di 25 metri. Da questa breccia si sono riversati circa 8 milioni di metri cubi di acqua che hanno invaso tutte le regioni con impeto e fragore spaventoso. Fortunatamente gli abitanti messi sull'avviso in tempo hanno potuto abbandonare le loro case salvandosi. Però moltissimo bestiame è perito travolto dalle acque. I danni sono ingenti. Di un gran numero di case non emergono dalle acque che i soli tetti. Tutto dunque è da considerarsi perduto per i proprietari.

L'amnistia in Spagna.

MADRID, 6. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto di amnistia con il quale viene concessa la grazia a tutti i condannati o sottoposti a procedimento giudiziario per i reati di ribellione e sedizione comune o militare e per i reati commessi a mezzo della stampa.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA DI CODROIPO

Conferenza ai maestri

(6). — Ieri, in un'aula del palazzo delle Scuole elementari, il dott. Danise, Ispettore provinciale dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni, tenne ai maestri del Circolo di Codroipo, espressamente convocati dal Direttore didattico G. Pasconi, un'applaudita conferenza di propaganda, in favore della previdenza e del risparmio.

Con chiara parola egli illustrò i vantaggi delle varie forme di assicurazione popolare, indugiandosi a dare poi, assieme all' Ispettore compartimentale, sig. Zacco, pure intervenuto, le delucidazioni richieste al fine della buona riuscita della propaganda che i maestri svolgeranno tra gli alunni e tra il popolo.

Il Direttore didattico, a nome anche dei maestri dipendenti, dichiarò ai Rappresentanti dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni che la scuola coopererà con fervore al buon successo della propaganda.

Al termine della conferenza vari insegnanti chiesero di assicurarsi.

La Sezione "Quadruvium" dell'O. N. D.

E' passato appena un'anno dalla costituzione, e la nostra Sezione «Quadruvium» dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ha già cattivata la simpatia della cittadinanza.

Sia la Sezione Corale come quella filodrammatica, sotto l'indefessa istruzione del cav. Teobaldo Monticco, hanno raggiunto oggi un grado di forma invidiabile.

Senza tregua, subito dopo la rappresentazione di qualche lavoro, solamente con qualche giorno di riposo, i bravi componenti e dirigenti si mettono nuovamente all'opera per mettere in scena nuove commedie ed imparare nuovi canti.

In questi giorni si sono riprese le prove da ambo le Sezioni, per le recite che dovranno aver luogo durante le Feste Pasquali.

Possiamo comunicare con sommo piacere che la Sezione Corale è ora arricchita di altri quindici elementi di Passariano, formando complessivamente oltre quaranta voci.

Momentaneamente non resta che attendere pazientemente i nuovi spettacoli che la nostra Sezione «Quadruvium» darà in tempo non molto lontano e che segneranno nuove mirabili affermazioni.

ESPULSIONE

Il Delegato dell'O. N. Dopolavoro Sezione di Codroipo ha espulso in data odierna il dopolavorista della Sezione corale Perusini Gio. Batta di Luigi di Pozzo di Codroipo per i seguenti motivi: Indisciplina e scarso sentimento del proprio dovere.

CONSIGLIO DOPOLAVORO

Lunedì sera alle ore 18 nella sala del Dopolavoro ha avuto luogo il Consiglio della Sezione. Erano presenti: il Presidente signor Angelo Lotti, il Vicepresidente signor avv. Luigi Borsatti, del Delegato cav. Teobaldo Monticco, del rag. Pietro Cozzi presidente della Sezione «Quadruvium», il cav. Giacomo Pittoni presidente della Filarmonica, il signor Antonio Polano di Antonio segretario ed i Revisori rag. Girolamo Ghirardini e Mario Raffin.

Aperta la riunione si diede lettura alla relazione dei signori Revisori dei conti, quindi si passò ad esaminare il bilanci generali, l'attività e passività al 31 dicembre 1929, che vennero approvati ad unanimità.

Si esaminò poi la situazione del Dopolavoro Sportivo, ed altri oggetti interessanti la Sezione.

COMUNICAZIONE della Delegazione Commercianti

La Delegazione Commercianti del nostro Mandamento comunica:

« E' vietato preparare e smerciare miscele di olii di oliva con altri olii vegetali commestibili. Gli altri olii vegetali commestibili diversi da quello di oliva debbono essere venduti con la denominazione di «olio di seme» e tale denominazione deve essere sempre indicata nelle fatture commerciali, nelle polizze di carico, nelle lettere di porto ed in qualsiasi altro documento destinato a comprovare la vendita o la somministrazione, come pure su tutti i recipienti che contengono detti olii, dovunque essi si trovano. Analoghe scritte debbono essere applicate a caratteri bene leggibili all'esterno dei locali di vendita all'ingrosso ed al minuto. »

INVITO AI SOCI della Sezione Caccia

E' stato diramato in questi giorni a tutti i soci della nostra Sezione Caccia e Tiro a Volo, un invito per la partecipazione ai Campionati mondiali di Tiro al Piccione e Tiro al Piattello e che avranno luogo a Roma nel prossimo aprile.

C'è d'augurarsi che anche la nostra società, cui vanta degli ottimi tiratori, possa partecipare con una buona rappresentanza alle gare annuali.

Da domenica prossima 9 corrente alle ore 13.30 in poi al Campo di Tiro della Sezione Caccia e Tiro a Volo, avranno inizio le esercitazioni di Tiro al piattello.

IL GIRO D'ITALIA DI DUE PODISTI

Sono ieri transitati per la nostra cittadina i due podisti Condolo Sante e Sebastianutti Aldo ambedue di Tricesimo che si sono proposti di visitare a piedi tutta l'Italia. Il loro viaggio è ancora più faticoso, se si pensa che ognuno di essi è carico di un peso di 25 Kg.

Tutte le Società Sportive che sono poste sui luoghi del loro percorso, dovranno porre il visto di controllo sul loro foglio. La partenza da Tricesimo ebbe luogo il 2 febbraio corrente.

IL FESTIVAL DANZANTE

Domenica prossima al Teatro Benini avrà luogo il terzo grandioso festival danzante. La sala mercè l'interessamento degli organizzatori sarà ancora preparata col fantastico addobbo del Veglionissimo Azzurro, che desterà grande ammirazione in tutti coloro che per diverse ragioni non hanno potuto assistere alla veglia.

L'orchestra sarà diretta dal maestro prof. Giusto Furlan di Udine. Il ballo avrà inizio alle ore 16.30.

IL VEGLIONISSIMO di giovedì grasso

Lunedì sera si ebbe la riunione del Comitato Sportivo per l'effettuazione del tradizionale Veglionissimo Sport Mascherato che avrà luogo nella sera del giovedì grasso. Si gettarono i piani sui tinti per la grandiosa serata, che anche quest'anno è già fin d'ora molto attesa.

Possiamo fin d'ora assicurare che quest'anno l'addobbo, eseguito da due concittadini, sarà un vero capolavoro, una trasformazione completa della nostra bellissima sala teatrale.

BENEFICENZA

La signora Cosmi Giacomini Elvise in memoria della signora Sgolfo Anna ved. Midena, ha offerto al Patronato Scolastico la somma di L. 5.

IL MERCATO

Il Municipio ci comunica l'esito del mercato tenutosi in questo Capoluogo nel giorno di martedì 4 febbraio 1930.

Capi entrati N. 1159 dei quali: buoi e vacche n. 247 — Vitelli 162 — Equini n. 176 — Suini da latte n. 239 — Suini da macello n. 84 — Ovini n. 251.

Capi venduti n. 628 dei quali: buoi n. 14 da L. 2500 a 2800 — Vacche 87 da L. 1200 a 2500 — Giovenche n. 31 da L. 900 a 1600 — Vitelli n. 104 da L. 350 a 580 — Cavalli n. 37 da L. 600 a 2800 — Muli n. 19 da L. 350 a L. 1450 — Asini n. 28 da L. 150 a 400 — Suini da latte n. 94 da L. 80 a 130 — Suini da macello n. 40 da L. 400 a 650 — Pecore n. 78 da L. 90 a 145 — Agnelli n. 96 da L. 35 a L. 50.

Da PALMANOVA

Istituto di coltura fascista

(6). — Oggi, 6 corrente, si riaprirà l'Istituto di Coltura Fascista.

Il Consiglio Direttivo, per svolgere opera proficua, specialmente per i dopolavoristi, ha stabilito di istituire dei corsi di lingue moderne e di coltura generale, che saranno svolti in lezioni settimanali e che comprenderanno le seguenti discipline:

a) Lingua inglese — b) Storia — c) Cultura fascista — d) Igiene.

Impartirà l'insegnamento della lingua inglese il signor Podestà cav. uff. Attilio De Lorenzi; la lezioni di Storia saranno tenute dal prof. Oddone Osti, quelle di Coltura fascista dal maestro cav. Mario Pettoello e quelle d'Igiene dal dott. Bruno Travaglini.

I giorni e le ore delle lezioni saranno fissate nell'orario interno, con i criteri e le necessità richieste dallo svolgimento dei singoli programmi.

Le lezioni, man mano che si presenterà l'occasione, saranno intercalate con conferenze, delle quali sarà dato avviso, volta per volta, mediante un apposito manifesto.

I funebri di un superinvalido

(6) — Il superinvalido di guerra Luigi Birri, della vicina frazione di Jalmicco, non è più: il suo spirito ha raggiunto quello di tanti altri commilitoni caduti sul campo o che lo hanno preceduto sul letto di dolore.

La popolazione di Jalmicco ha reso l'altro ieri solenni onoranze alla salma di questo Suo Figlio, che prediligeva, ed appartenente ad una delle più stimate famiglie.

Il corteo era preceduto dalle insegne religiose, con gran apparato, come di consueto vien fatto nell'occasione della scomparsa di persona stimata e perciò degna dell'esteriore manifestazione del più sentito rispetto.

Accompagnarono l'estinto all'ultima dimora le rappresentanze dei Combattenti di Jalmicco, Palmanova, ecc. con bandiera; la Sezione del P. N. F. di Palmanova con gagliardetto; la Sezione dei Mutilati ed Invalidi pure di Palmanova con bandiera, ed il Circolo Giovanile e la Latteria Sociale Turnaria, entrambi di Jalmicco.

Seguivano numerosi i compagni di classe, i commilitoni di guerra, le scolaresche e numeroso popolo intervenuto anche dai finitimi paesi. Molte le corone.

La salma fu tumulata nel cimitero di Jalmicco con il rito fascista, dopo appropriato discorso del Presidente della Sezione Combattenti di Jalmicco signor Alfredo Bearzotto.

La Veglia del D. I.

Il tradizionale Veglionissimo Tricolore che ogni anno era indetto dalla locale Sezione del P. N. F., sarà invece quest'anno patrocinato dalla Sezione del Dopolavoro.

Fervono i preparativi per l'addobbo del Teatro Sociale «Gustavo Modena» e la propaganda, perchè la serata abbia a sortire il miglior esito.

Sappiamo che i gruppi e le maschere isolate saranno premiate.

E' preveduto l'intervento di parecchi forestieri amanti di Tersicore e di gruppi di maschere.

La Veglia seguirà sabato prossimo 8 corrente alle ore 21 ed avrà termine quando... Tersicore dirà basta.

Il mercato settimanale

Il mercato di lunedì 3 febbraio, favorito da una bellissima giornata, si svolse in perfetto ordine e riuscì uno dei migliori sia per quantità di bestiame come per quantità di persone accorse dai paesi del mandamento e limitrofi.

Numerosissimi i vitelli di razza pezzata rossa simmenthal-friulana, come sempre acquistati in maggior numero da negozianti toscani, e pure in buon gruppo le vacche da latte e da frutto che si presentarono ben selezionate, dimostrando come si sappia allevare col metodo secondo le leggi sull'alimentazione razionale.

L'Illustrissimo signor Podestà, in vista dell'Afta Epizootica nelle vicine provincie, aveva fatto disporre uno speciale servizio di vigilanza. Nessun capo di bestiame potè essere contrattato fuori del piazzale del mercato e tutti gli animali entrati furono accuratamente visitati dal veterinario consorziale, dr. Zandonà, e marcati con un timbro speciale comprovante l'avvenuta visita a garanzia di chi comperava.

Si videro pure buone cavalle d' importazione Jugoslava e qualche soggetto Lipizzanao e Percheron non però curato come si dovrebbe. Anche il mercato suini numeroso come quello degli animali da bassa corte.

La buona tradizione zootecnica del mercato di Palmanova si afferma ogni volta di più e ciò va lode all' Ill.mo Podestà e a chi sta a cuore il buon nome e il decoro della storica cittadina.

Da MARTIGNACCO

Tesseramento Fascio femminile

(6). — Le fasciste di Martignacco, sono invitate a mettersi al più presto al corrente con le quote ed a rinnovare la tessera.

Si fa inoltre noto che sono aperte le iscrizioni al Fascio femminile della frazione di Nogaredo ed al nuovo gruppo «Giovani fasciste» di tutto il Comune. Per moduli e schiarimenti rivolgersi presso la Segretaria del Fascio femminile, signorina Maria Grossi, nella palestra del capoluogo o presso la famiglia del Segretario politico cav. Silvio Tirindelli.

Da S. DANIELE

Un furto a S. Pietro di Rogogna

(6). — L'altra notte ignoti ladri, penetrarono mediante scasso di una porta, nel negozio di Ida Andreutti a San Pietro di Ragogna e vi rubarono del pane, dolci, sapone ed altri generi, per un valore complessivo di 200 lire.

Il furto fu denunciato ai Carabinieri.

Magazzino svaligiato dai ladri

Un altro furto, più audace, fu compiuto pure l'altra notte in un magazzino di proprietà di Giuseppe Ciara [illegible] Valentino ove i ladri riuscirono ad asportare indisturbati salame, formaggi e lardo in quantità discreta tanto da procurare al proprietario della merce un danno di 700 lire.

BENEFICENZA

Il signor Giuseppe Tabacco, nostro concittadino, per onorare la memoria della compianta signora Enrichetta De Cesaro, di lui moglie, improvvisamente strappata all'affetto dei figli suoi ed all'ammirazione di tutti darà, sabato 8 febbraio, anniversario della morte, un pranzo ai poveri del paese nella locale Cucina Economica.

A questa mensa parteciperanno anche i piccoli Balilla bisognosi della Corporazione sandanielese. Solo da opere buone l'anima affranta dal dolore ne trae conforto.

La maestranza dello stabilimento Tabacco, nella ricorrenza del triste anniversario, elargì la somma di L. 60 al Giardino d' Infanzia.

CRONACHE CIVIDALESI

Istituto fascista di coltura

(6) — Martedì sera alla Sala del Littorio ebbe luogo la prima lezione del secondo anno all' Istituto Fascista di Coltura, e fu tenuta dall'egr. prof. Di Giorgio del nostro Liceo, oratore valente e dalla parola chiara e convincente.

Prima della conferenza il prof. Lorenzoni, Preside del Liceo e Presidente dell' Istituto di Cultura, con brevi e sentite parole rievocò la bella figura di S. E. Michele Bianchi, il quadrumviro della Marcia su Roma, il validissimo cooperatore del Duce, rapito da crudo morbo in giovine età. Ne ha tessuto brevemente la vita operosa di studioso e la gran parte di cui fu attore nel risveglio della coscienza nazionale ad opera del Fascismo e del larghissimo compianto che ha destato la immatura fine.

Seguì il prof. Di Giorgio con la sua smagliante conferenza di Storia Patria che va dal 1815 al 1861. Per oltre una ora ha tenuto attento il scelto uditorio con l' interessante ed efficace esposizione di personaggi e di fatti più salienti che si svolsero dalla caduta di Napoleone I alla morte del grande Ministro Cavour.

Riepilogare, sia pur brevemente quanto disse l'egregio conferenziere sarebbe cosa vana e guasterebbe la bella impressione e soddisfazione provata da quanti ebbero la fortuna di ascoltare la conferenza.

In rapida rassegna con semplicità e chiarezza l'oratore illustrò degnamente tutti i fatti e retroscena politici che precedettero il nostro Risorgimento e tutti i personaggi che ebbero parte nel periodo 1815-1861 in cui si fucinarono i destini della nostra Patria e che mercè l'acume del grande Ministro di Vittorio Emanuele II, conte di Cavour, questa potè, con la scomparsa di tanti staterelli, rendersi una ed indipendente, sotto lo stemma di Casa Savoia.

La conferenza ha destato vivissimo interesse ed il folto pubblico alla fine della prolusione ha entusiasticamente acclamato l'oratore.

***

Domani, venerdì 7 corrente, alle ore 8.30 pom., seguirà la seconda lezione: «Il Poema della Bellezza e dell'Amore», sarà il titolo della conferenza che il chiarissimo prof. F. D. Ragni terrà al Circolo Fascista di Cultura.

Il lutto per la morte di S. E. Bianchi

Ha destato larga impressione di cordoglio la notizia della morte del Quadrumviro della Rivoluzione Fascista S. E. Michele Bianchi, e tutti gli edifici pubblici hanno esposto in segno di lutto la bandiera a mezz'asta.

Il Vice Podestà signor Marioni, interprete dei sentimenti della cittadinanza, ha inviato il seguente telegramma di cordoglio alla Direzione del Partito Nazionale Fascista in Roma:

« Perdita Quadrumviro addolora animo popolazione nostra che si unisce al dolore delle Camicie Nere ».

Il Veglione "Littorio,,

Fervono i preparativi per l'organizzazione del Veglione Littorio, indetto per la sera del 15 febbraio dalla Sezione locale del P. N. F.

Il Segretario politico signor Gabrio Gabrici nulla trascura per una buona riuscita di questa festa.

In vari negozi si trovano esposti dei cartelli reclame eseguiti espressamente dai nostri artisti. In una forma o nell'altra ognuno cerca di contribuire e di cooperare per il tradizionale Veglione.

Giustamente gli organizzatori hanno disposto che l'addobbo del Teatro sia semplice e corrispondente al significato della festa per non incorrere a inutili spese e per tenere libero il palcoscenico e dare modo a tutti i partecipanti di assistere alla festa.

Nella platea saranno messi altri posti a disposizione, così pure al piano superiore del Teatro verranno messe a disposizione due sale e tutto questo per comodità dei partecipanti.

Ricchissimi premi sono messi a disposizione per il gruppo più numeroso di maschere, alla migliore coppia e alla più brillante maschera.

Apposita Giuria deciderà l'assegnazione dei premi.

L'orchestra, del S. N. O. F., diretta dal signor Giuseppe Tomasig, prepara per quella sera un nuovo repertorio di ballabili. Vi saranno pure nuove composizioni di maestri concittadini e di maestri udinesi.

Come vediamo la organizzazione di questo Veglione è completa e dovrà avere quel successo previsto dall'aspettativa della città.

Esami speciali

In questi giorni presso la nostra Scuola elementare hanno luogo gli esami speciali per il riconoscimento del grado di coltura a coloro che hanno conseguito il quattordicesimo anno di età. Furono promossi i seguenti:

Causero Luigi di Luigi — Forte Costantino di Angelo — Jemmi Giuseppe di Guido — Ligustri Abramo di Luigi — Pocosgnich Angelo di Antonio — Schiratti Primo di Fabio — Schiratti Francesco di Fabio — Tomasettig Leo di Antonio.

Da PORDENONE

Il film delle Auguste nozze

(6) — Sabato 8 corrente alle ore 17 avremo la prima visione di questo storico film al Teatro Licinio: ad assistervi sono state invitate tutte le autorità cittadine.

Vivissima è l'attesa per questa magnifica produzione italiana che accompagna la Augusta coppia attraverso le grandiose cerimonie di Roma sino al sacro rito.

Un'altra proiezione avrà luogo alla sera di sabato alle ore 20.45 due altre nel pomeriggio della domenica, e poi una proiezione per sera a partire da lunedì 10 febbraio.

Le tessere del Dopolavoro

La Segreteria della locale sezione dell'O. N Dopolavoro informa che gli iscritti che hanno versato l' importo per il rinnovamento della tessera possono passare alla sede a ritirarla. Coloro che invece avessero lasciato scadere il termine perentorio fissato senza provvedere per il rinnovo devono presentare domanda di nuova iscrizione pagando la relativa tassa.

Alla scuola cattolica di coltura

Ieri sera, nell'ampia ed artistica sala delle adunanze della Banca Popolare Cooperativa, ha avuto luogo l'annunciata conferenza del prof. mons. Magni. L'oratore presentato dal prof. don Luigi Janes, parlò in forma dotta e brillante su «I Miserabili» di Victor Hugo e ricevette alla fine vivi e calorosi applausi.

Da MAIANO

Il veglione mascherato

(6). — Sabato sera avrà luogo la grande veglia mascherata dal titolo simbolico «Picche quadri e Fiori». Il motivo del titolo è tolto dallo sfarzoso addobbo della sala. Per l'occasione è stata costituita un'orchestra composta da ottimi elementi e con un programma di ballabili che gli amatori della danza sapranno gustare.

Fervono i preparativi e le prenotazioni dei palchi hanno già cominciato numerose.

A tutti quelli che parteciperanno alla festa verrà loro distribuito un premio in carattere.

NOZZE D'ORO

(6). — Fra l'esultanza dei parenti e discendenti si sono ieri celebrate le nozze d'oro dei signori Giovanni Fabro quasi ottantenne e Ida Cividino settantenne. Poichè gli sposi sono in ottima salute e floridamente portano la loro età, non è azzardato augurar loro ancora molti e molti anni di vita.

Da TORSA DI POCENIA

Nel trigesimo della morte di Carlo Zarattini

(6). — Oggi nella Chiesa parrocchiale fu celebrata una solenne ufficiatura funebre per il trigesimo della morte di un nipote del parroco.

Un giornale di Buenos Ayres riporta così la triste notizia: «Un grave lutto ha colpito la famiglia del nostro egregio connazionale signor Giuseppe Zarattin noto e conosciuto impresario e pittore. Aveva festeggiato il nuovo anno con la sua buona signora Ester Mioni e tra la più sana e schietta allegria di famiglia in compagnia dei quattro suoi bravi figli e vari invitati.

« Tutto era festa e nessuno pensava a disgrazie quando improvvisamente mancava il secondo genito signor Carlo giovane di appena 23 anni. Accorsero i medici, i familiari e specialmente la buona mamma e fecero di tutto per salvare l'adorato figlio e fratello: ma tutte le cure a nulla valsero perchè il buon Carlo ieri mattina alle ore 5 esalava l'ultimo respiro. La salma fu composta in una severa camera ardente ove durante la [illegible] furono inviate numerose corone di fiori ».

La popolazione di Torsa che ama il suo pastore è accorsa compatta alla cerimonia nella Chiesa parrocchiale parata a lutto e si è stretta così al dolore ed a suffragio del Sacerdote suo.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

L'on. Fancello riconfermato a Segretario politico

(5) — Abbiamo appreso che il Direttorio Federale nella riunione del 1° corrente ha riconfermato a Segretario Politico del Fascio di Combattimento Sanvitese il nostro Podestà on. geom. Enrico Fancello.

La notizia è stata appresa da tutti i fascisti con la massima soddisfazione per l'opera proficua squisitamente fascista dell'on. Fancello.

Vivissimi rallegramenti.

In difesa del patrimonio zootecnico

Il nostro Podestà avvisa che in seguito alla Circolare del R. Prefetto in data 13 gennaio 1930 N. 1007, con provvedimento di imminente pubblicazione del Ministero dell' Interno, a partire dal 1° gennaio 1930 viene resa obbligatoria la «denuncia» all' Ufficio Municipale o al Veterinario comunale di tutti i casi di morte che, per qualsiasi ragione, si verifichino negli animali equini, bovini, suini, ovini e caprini.

La denuncia deve essere fatta dal proprietario del bestiame, o da chi per esso, entro il termine di «tre giorni» dalla morte degli animali o dal loro abbattimento in seguito a malattia o a sinistro.

Raccomanda la massima diligenza nell'applicazione delle disposizioni sopra riportate, facendo presente che esse hanno per unico scopo il migliorare e rendere più efficace l'azione di difesa del patrimonio zootecnico nazionale.

Vita Sindacale

L'altro giorno nella sede dei Sindacati Fascisti alla Casa del Fascio, si sono riuniti, convocati dal Fiduciario Comunale, tutti i dipendenti falegnami del Mandamento per la costituzione del Sindacato di categoria.

Il Fiduciario ha portato a conoscenza degli stessi gli scopi ed i vantaggi derivanti dalla formazione del loro sindacato ed ha invitato i presenti ad aderire alla organizzazione.

Venne subito formato il Direttorio il quale elesse a Segretario il sig. Giacomo Deotto.

NOZZE

Ieri mattina la gentile signorina Adele Friso, figlia del signor Giuseppe, giurò fede di sposa all'egregio signor Pietro Primon.

Funzionarono da testimoni per la sposa S. E. il senatore Luigi Spezzotti e la signora Ernesto Spezzotti; per lo sposo l'avv. Lodovico Franceschinis e la signora Gilda Morassutti.

Molti e ricchi doni pervennero alla Sposa nonchè fiori e telegrammi di augurio.

Dopo un sontuoso rinfresco in casa della Sposa, la coppia gentile è partita per un lungo viaggio di nozze.

Agli sposi i nostri migliori auguri.

PER MALTRATTAMENTI AL PADRE

(6). — Fu tratto in arresto dai Carabinieri di qui, certo Guido Vegnaduzzo di Giovanni di anni 22, da San Vito al Tagliamento per maltrattamenti verso il padre Giovanni di anni 74.

Da OVARO

Compiacimento del Principe Umberto

(6). — Il Fascio locale, che ha vissuto giornate di gioia e di esultanza durante il soggiorno locale di S. A. R. il Principe Ereditario, in occasione delle nozze principesche, inviò un nobile telegramma.

Dal generale Clerici, primo aiutante di campo è pervenuto al locale Segretario politico il seguente ringraziamento:

« Augusti Principi ringraziano sentitamente codeste camicie nere per gentili graditi auguri. — Generale CLERICI »

Da TRASAGHIS

BENEFICENZA

(6). — In questi giorni il concittadino Antonio Franil di Daniele con nobile sentimento, come negli anni scorsi, per onorare la memoria dei suoi congiunti ed amici morti per la Patria, ha versato L. 20 all'Opera Nazionale Balilla.

Da CLAUT

FURTO DI QUATTRO MILA LIRE

(6). — Ignoti, penetrati furtivamente nello esercizio della signora Giuseppine Faccin, rubarono tremila lire in danaro ed alcuni oggetti preziosi per un valore di lire mille. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri.

Da TRICESIMO

CRONACA MESTA

(6). — Dopo penosa malattia spirava stamane l'anima eletta di Toso Emma in Bertossio. La notizia è stata appresa con vivo dolore da tutta la cittadinanza.

Al marito, ai parenti tutti le nostre sentite condoglianze.

Da GEMONA

Seduta del dopolavoro per la manifestazione folcloristica di carnevale

Stasera ha avuto luogo una importante seduta nella sala sociale, presieduta dal cav. uff. Carlo Rossini per coordinare il lavoro iniziato per il grande corso mascherato.

Erano presenti i capi gruppo signori Sartor Luigi, Bierti Luigi, Stefanutti Francesco, Fachini Lorenzo, Fantoni Ettore, Armellini Elio, Fantoni Achille, Bierti Silvio, Venturini, artisti ed artigiani della cittadina, Gentili signore e signorine.

Nuovi progetti si vanno man mano studiando e modificando curando i dettagli, perchè nulla manchi in quel giorno per godere una grande giornata di felicità, di giocondità, di gaiezza, di allegria.

Uscirà un numero unico diretto dal R. Direttore scrittore signor Zumino Ermes e Amilcare e curato da altri collaboratori del luogo.

In Pretura

Pretore: dott. Soicciati — P. M.: dott. Favi — Cancelliere: Calligaris.

Bierti Pietro fu Gio. Batta detto Pola per ubriachezza abituale giorni 20 di arresto.

— Millero Primo fu Vittorio per lo stesso reato giorni 25 di arresto.

— Fasiolo Elio fu Pietro da Magnano per mendicità giorni 5 d'arresto.

— Puppin Derna fu Giovanni di 13 anni, imputata di furto a danno di una propria zia viene assolta per insufficienza di prove.

— Per oltraggio e violenza ai RR. Carabinieri, Antonio Vittorio di Emilio, di anni 19, Digianantonio Vittorio di Giacomo, Di Doi Giovanni di Mario d'anni 20, vengono condannati a mesi 2 e giorni 15 di reclusione e L. 150 di multa. Ridolfo Giuseppe Arturo di Alfonso di anni 21, Digianantonio Guido di Valentino d'anni 21 e Urban Riccardo di Giovanni d'anni 22 a mesi 3 di reclusione e L. 180 di multa. Erano difesi dall'avvocato Candussio di Tolmezzo.

Ringraziamento

Le figlie della defunta signora

Giulia Masciadri ved. Zambelli

ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al loro vivo dolore

Al chiarissimo dottor PAOLO STRINGHER, che amorosamente prestò la sua preziosa opera, tutta la loro riconoscenza.

Consorzio della bonifica Aquileiense in Aquileia

AVVISO DI CONVOCAZIONE dell'Assemblea Generale

Gli interessati sono pregati a voler intervenire all'Assemblea generale che si terrà il giorno di «Venerdì 14 febbraio 1930 alle ore 10 ant.» presso la sede del Consorzio, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Nomina di due Consiglieri rappresentanti il Consorzio nel Consorzio di 2 Grado per la Trasformazione Fondiaria della Bassa Friulana.

2) Nomina di otto Consiglieri e dei Revisori dei Conti.

3) Esame e deliberazioni circa le modificazioni da apportare allo Statuto Consorziale.

4) Esame e deliberazioni sulla costituzione dei Consorzi Riuniti di Aquileia e di Cervignano.

Il Segretario F.to Ing. Lanari — Il Presidente F.to P. Pasqualis

Consorzio di bonifica "Del Boscat,, in Aquileia

Assemblea generale degli interessati

Gli interessati sono pregati a voler intervenire all'Assemblea generale che si terrà il giorno di «Sabato 15 febbraio 1930 alle ore 17» presso la sede del Consorzio della Bonifica Aquileiense in Aquileia col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Nomina di due Consiglieri rappresentanti del Consorzio nel Consiglio del Consorzio di 2 Grado per la Trasformazione Fondiaria della Bassa Friulana.

2) Concessione ed esecuzione delle opere consorziali.

3) Nomina di un Revisore dei Conti.

4) Esame e deliberazioni sulla costituzione dei Consorzi Riuniti di Aquileia e Cervignano.

IL PRESIDENTE
f.to On. comm. nob. Francesco Tullio

CRONACA CITTADINA

Federazione Fascista Friulana

La commemorazione di S. E. Bianchi

La Federazione Fascista comunica:

Tutti i Segretari Politici della Provincia sono invitati a convocare l'assemblea dei Fasci dipendenti alle ore 10.30 di domenica 9 corrente per commemorare degnamente il camerata Michele Bianchi, Quadrumviro della Rivoluzione, illustrandone in forma elevata e concisa la vita e le opere compiute al servizio del Fascismo e della Patria.

***

Ai funerali di S. E. Michele Bianchi la Federazione Fascista Friulana era rappresentata dal dott. Luigi De Nardo, membro del Direttorio Federale, ed era pure presente il labaro della Federazione stessa.

Udine in morte di Michele Bianchi

Una lettera del Podestà a S. E. Turati

Il Podestà ha inviato a S. E. Augusto Turati, Segretario del P. N. F., la seguente lettera:

Udine, li 6 gennaio 1930 (VIII).

Eccellenza,

Ad onorare degnamente la memoria di S. E. Michele Bianchi, mi onoro di trasmettere a V. E. la somma di lire cinquecento, affinchè voglia assegnarla a quell'opera di beneficenza che crederà migliore.

Udine ricorda e sempre ricorderà che Michele Bianchi era accanto al Duce nella indimenticabile giornata del 20 settembre 1922.

Con saluti fascisti.

dev. GINO DI CAPORIACCO
Podestà di Udine.

Il cordoglio dei Combattenti friulani

La Federazione Friulana Combattenti ha inviato il seguente telegramma:

« Eccellenza TURATI - Littorio - Roma — Combattenti Friulani in profondo cordoglio piegano Labaro Federazione per Michele Bianchi che passa alla storia con il suggello della parola del Duce — Per il Direttorio Federale: Presidente: SOMEDA ».

Nei Sindacati del Commercio

Disposizioni per il personale alberghiero

Entro il mese saranno istituiti gli Uffici di Collocamento per i lavoratori del Commercio, uffici che avranno sede presso le Unioni Provinciali dei Sindacati stessi.

Il dott. Turola, Segretario di questa Unione, ha dato pertanto disposizioni al dipendente Sindacato P. A. M. A. perchè finora ora siano rigorosamente rispettate le preferenze di legge per il collocamento del personale presso i vari esercizi di Città e Provincia, le quali, come è noto, riguardano l'anzianità di iscrizione al P. N. F. e ai Sindacati Fascisti, la qualifica di mutilato e quella di ex combattente.

Il personale alberghiero, occupato o disoccupato, dovrà quindi provvedere immediatamente alla rinnovazione della tessera confederale.

Il Segretario dell'Unione ha preso inoltre accordi con il Direttorio del Sindacato P. A. M. A. perchè, attraverso il tesseramento, venga epurata la categoria di quei pochi elementi non degni di fregiarsi del distintivo dei Sindacati Fascisti; a tal fine il dott. Turola ha fatto affiggere negli uffici dell'Unione il seguente ordine del giorno:

« Informo il personale d'Albergo e Mensa, più o meno disoccupato, che per l'avvenire verranno assegnati da questo ufficio ai varii esercizi di città o provincia, solamente i lavoratori regolarmente tesserati e con i criteri preferenziali di legge.

« I lavoratori prima di reclamare i propri diritti devono saper dimostrare di aver adempiuto i propri doveri: doveri verso la propria organizzazione, verso la famiglia, verso la Patria.

« Coloro che non intendono questo chiaro linguaggio sarà bene che cambino mestiere; la loro presenza in questa sede fino ad oggi ben poco desiderata, sarà per l'avvenire inibita. Nella casa dei Sindacati Fascisti ha diritto di asilo e di assistenza solamente il lavoratore: dico il « lavoratore » !

f° TUROLA ».

Cospicue e benefiche elargizioni

La Direzione Generale della Banca d'Italia, anche per l'anno 1930, ha erogato a favore dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco la cospicua somma di L. 5000.

Per lo stesso scopo la Banca del Friuli di Udine ha erogato la somma di L. 1000.

Uguale somma, detta Banca, ha elargito alla locale Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra, e L. 500 alla Casa di Ricovero.

La Società Friulana di Elettricità ha elargito all'Educatorio « Scuola e Famiglia » lire trecento.

***

Alla Unione Italiana Ciechi, Sezione Venezia Giulia, sono pervenute le seguenti offerte:

In morte del dott. Giacomo Bellon: Emilia Trani L. 10 — Gabriele Dell'Acque L. 10.

In morte della sig. Giulia Masciadri ved. Zambelli la famiglia del rag. Ettore Driussi L. 10.

***

La co. Annita Orgnani ha offerto lire 25 alla Casa di Ricovero in morte della co. Amelia Agricola ved. De Carli.

Il Pesce del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Gasparini

Per la lotta contro l'accattonaggio

Pubblichiamo il secondo elenco dei contributi versati alla Congregazione di Carità pel 1930 per la lotta contro l'accattonaggio:

Giacomo Tomasoni L. 200 — Ditta Luigi Moretti L. 200.

Hanno versato lire 100 ciascuno i seguenti: Moschioni Luigi — Quintavalle Antonio — Ditta Luigi Spezzotti — Filanda G. Pantarotto — Burghart cav. Rodolfo — Sandri P. — Cosmo Cosmi — Impresa G. D'Aronco — Conciani e Cremese — Famiglia co. Florio — Mauri cav. Arturo — Scoccimarro Cesare — Pecile Biagio — Miani Olivo — Famiglia Dormisch.

Hanno versato L. 80 i seguenti: Gaudio Achille — Asti Ludovico — Pacini Ubaldo — Cancelliero Attilio — Boschian Emilio — Carlini Zamboni e C. — Geatti Giovanni — Chiurlo Alessandro — Del Fabbro Giuseppe — Marcuzzo Antonio — Setificio Silvestri — Sante Comis — Benedetti Alfonso — Comessatti dr. Giacomo — Beltrame Benedetto — Marcuzzi Giovanni — A. Cicinelli (negozio) — Armeria De Franceschi — Chiesa Giuseppe — Bertoli Guido — Michieli Ernesto — Talmassons Valentino.

Hanno versato L. 50 ciascuno i seguenti: Burra Enrico — Sorelle Carlini — D'Aronco Quinto — Macolaco Bernardo — Gilberti ing. arch. Ettore — Locatelli Antonio — Pettoello cav. rag. Gracco — Pettoello comm. avv. ario — Pitotti dott. Giuseppe — Quarnolo Angelo — De Toma Nicola — agani cav. uff. Camillo — Varisco prof. dott. Azzo — Pgavini Luigi — Omet cav. Ugo — Menini Giacomo.

Hanno versato L. 40 ciascuno i seguenti: Rea Vittorio — Ricci Maria — Flaibani Giovanni — Famiglia cav. Ravanello — Del Negro Carlo — Valle arch. Provino — Feruglio dott. Aldo — Sartoretti Antonio — Michieli Riccardo — Pirona dott. Venanzio — Someda de Marco Olimpia — Vatri Giuseppe — A. Cicinelli (abitazione) — Cantoni ing. Giacomo — Tomadoni dott. Giuseppe — Zanini Achille — Centazzo avv. Giacomo — Bressan Giovanni — Torossi Arturo e F.lli.

Presso gli Uffici della benemerita Istituzione sono sempre disponibili le schede per quanti desiderano farsi nuovi sottoscrittori. Anche ad essi sarà consegnata la targhetta speciale da applicarsi alla porta di casa o del negozio con la seguente leggenda:

« Contribuente alla Congregazione di Carità per la lotta contro l'accattonaggio ».

L'importo annuo della sottoscrizione rimane fisso nelle misure precedenti: non meno di L. 40 per i privati e di lire 80 per i negozianti.

Istituto Fascista di Cultura

Oggi, 7 corrente, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il prof dr. Guido Nadalini, distinto ed apprezzato insegnante del nostro Liceo Classico, terrà una conferenza sul tema: « Lo elettrone e la sua funzione nei fenomeni elettrici ». L'ingresso è libero e la aula sarà riscaldata.

Nella Sezione Studenti Medi del G. U. F.

Sostituzione delle tessere

In ottemperanza alle ultime disposizioni dell'on. Maltini, agli studenti medi saranno distribuite le nuove tessere del G.U.F. che devono sostituire quelle già consegnate.

Si invitano pertanto tutti gli iscritti e coloro che desiderano iscriversi a presentarsi in sede (via della Prefettura, palazzo della Federazione Fascista) entro la prossima settimana dalle ore 18 alle 19.

Per tutte le riduzioni e facilitazioni, saranno d'ora in poi necessarie le nuove tessere, che verranno distribuite gratuitamente previa presentazione delle vecchie.

Campionato Studentesco di Sci

I seguenti studenti: Burini Franco, Celotti Mario, Nicoloso Franco del Regio Liceo Classico — Merlo Aldo, Villoresi Enrico del R. Istituto Tecnico — Cacciapuoti, Griffaldi Gigi, Sperotto Antonio, Treu Renato del R. Liceo Scientifico; sono invitati a presentarsi in sede venerdì 7 corrente, alle ore 18, per ricevere disposizioni relative alla loro partecipazione alle gare sciatorie che avranno luogo a Tarvisio domenica 9 febbraio.

Carri goliardici e Attività sportiva

Gli studenti Carminati, Tavasani, Pasqualini, Sandrini e Lualdi, membri del Direttorio della Sezione S. M. F. sono invitati a presentarsi in sede sabato 8 corrente alle ore 18, con i progetti grafici dei carri goliardici delle rispettive scuole per ricevere disposizioni di vario ordine. I suddetti studenti sono invitati inoltre a consegnare i moduli relativi all'attività sportiva già distribuiti nelle varie scuole, debitamente compilati.

Il Commissario Reggente
Ottorino Tam

Tentativo ladresco nella Chiesa del Redentore

Ieri mattina il sagrestano della chiesa del Redentore, aperta la porta della sacrestia, notò, sparsi a terra, dei calcinacci. Girando l'occhio tutt'intorno, per vedere da dove mai si erano staccati, osservò sul soffitto un buco, che prima non c'era. Uscito nel cortiletto vicino per esaminare il tetto della sacrestia, comprese che durante la notte ignoti ladri vi erano saliti sopra e, spostate le tegole, avevano iniziato un lavoro di... traforo.

I mariuoli però non avevano condotto a termine la ladresca impresa, evidentemente perchè erano stati disturbati durante il lavoro.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Fagioli e patate o spaghetti al burro - Tonno fresco in umido o pesce fritto o uova - Contorno.

Sera: Riso e salsiccia - Coniglio fritto - Contorno.

I ritratti del Duce

Presso l'Amministrazione del « Giornale del Friuli » sono in deposito i ritratti del Duce (montati su cornice, con vetro, formato 50 per 60) che la Federazione Provinciale Fascista di Udine offre in dono a TUTTI GLI ABBONATI DEL GIORNALE.

Questi possono mandare a prendere tale quadro durante l'orario d'ufficio, presso l'Amministrazione: Via di Prampero N° 10. Udine.

IL Giornale del Friuli nel 1930

Il « Giornale del Friuli » si presenta quest'anno ai suoi abbonati e lettori con un programma di rinnovamento. Passato ormai di proprietà del Partito, al miglioramento tecnico farà riscontro l'unicità di indirizzo; assumerà nuovi servizi d'informazione, accrescerà il numero delle pagine, si attrezzerà insomma come i migliori giornali.

Ai sacrifici che la Direzione del Partito sopporterà per dare al Friuli un ottimo giornale, deve corrispondere la comprensione fascista dei friulani, ai quali tutti ci rivolgiamo chiedendo questa nuova prova di patriottismo e di amore alla nobile regione che dà il titolo al nostro quotidiano.

Ad essi diciamo: non basta leggere il proprio giornale; bisogna abbonarsi, procurare abbonamenti, diffonderlo. Dalla diffusione dipende in parte l'autorità di un quotidiano; la diffusione prova il consenso del pubblico.

Il "Giornale del Friuli"

allo scopo di premiare tutti coloro che mostreranno interesse particolare alla diffusione del giornale, ha deliberato la istituzione di due premi di notevole valore:

UN'OTTIMA SVEGLIA a tutti coloro che, entro la fine di marzo 1930, ci avranno versato l'importo di almeno cinque abbonamenti annuali normali nuovi.

MAGNIFICA PENDOLA (del valore di L. 150) a tutti i nostri amici che entro il mese di marzo ci avranno versato l'importo di almeno 10 abbonamenti normali annuali nuovi.

La Federazione Prov. Fascista

ha deciso di dare in ricordo ad ogni abbonato che comprovi l'avvenuto pagamento dell'abbonamento per l'anno 1930 entro il mese di marzo, **UNA MAGNIFICA FOTOGRAFIA RAPPRESENTANTE IL DUCE,** montata su cornice lavorata e filettata in oro, con vetro, della misura di cm. 50 x 60.

Inviare vaglia al
"Giornale del Friuli"
Amministrazione:
Via di Prampero N. 10 - Udine.

Da oggi al 31 dicembre 1930 L. 60

Radiorario giornaliero

Oggi (Venerdì 7)

Torino — Ore 21: Concerto Sinfonico. Orchestra 1803-1869. Sinfonia fantastica, sogni e passioni, un Valtzer, Scena dei campi, Marcia al supplizio, Sogno di una notte del Sabba.

Napoli — Ore 21: « La Vally » di Catalani.

Bollettino militare

Sottotenenti destinati a Udine

Togliamo dalle « Forze Armate »:

Sono destinati ai reggimenti di stanza a Udine i seguenti sottotenenti:

Fanteria di linea:

De Cecco Elio, ai Carri Armati.

Al 2° Reggimento Fanteria: Gaggia Ferrato — Anulli Enrico — Caponnetto Vincenzo — Zanirato Bruno — Manisculco Oscar — Fichera Santo — Felice Pio — Pollizzari Aldo — Nicli Giuseppe — Pinto Giuseppe — Marchese Calogero — Carella Mario — Specogna Giuseppe — Romanato Mario — Pugliese Enrico — Manfredo Luciano.

All' 8° Reggimento Alpini:

Villa Alberto — Doretti Nino — Picchetti Luigi — Gortan Cappellari Giuseppe — Sartori Domenico — Kius Manlio — Carrieri Carlo — Mauri Carlo — Variola Guido — Jesi Mario — Sartor Nicolò — Fannucchi Gino — Neri Italo — Mainardis Alceste — Po Tito.

Al Cavalleggeri Monferrato:

Kechler Alberto — Orgnani rag. nobile Giuseppe.

All' 11° Artiglieria P. C.:

Raiser Giuseppe — Quarin Bruno — Nordio Riccardo — Marcocchi Antonio — Muzzolini Giusto — Lovisatti Antonio — Gonano Riccardo — Pandolfi Antonio (assegnato all' 11° centro automobilistico).

M. V. S. N.

Comando D. A. T. Udine

Il Comando della D. A. T. di Udine comunica:

Domenica 9 corrente istruzione per le 123a e 124a Batteria c-a.; adunata alle ore 9 sul Piazzale del Castello.

I funebri del dott. Luvardo

Funebri imponentissimi furono tributati ieri mattino alla salma del compianto dott. Oscar Luvardo, primario all'Ospedale di San Daniele, spentosi improvvisamente.

La Chiesa dell'Ospedale era parata a lutto ed ivi erano state portate le corone le quali recavano sui nastri le seguenti dediche: Il Podestà di Udine — Al caro dottore il Comune di S. Daniele — Famiglia Luvardo — Famiglia Narducci — Nina e Irma — Famiglia Serravallo — Virginia e Demetrio — Famiglia de Concina — I colleghi di S. Daniele — Del Favero Eugenio di S. Daniele.

Da S. Daniele giunsero il Podestà, tutti i medici e molte tra le più spiccate personalità cittadine. Da Udine il medico provinciale, tutti i sanitari dell'Ospedale, molti della città ed una folla di gente, personalità e cittadini di ogni ceto sociale.

Il mesto corteo, preceduto dalle insegne religiose, dalle corone e da don Piidutti parroco dell'Ospedale, mosse dalla Chiesa, da dove la bara fu portata nel loculo dell'autovettura funebre.

Reggevano i cordoni i signori: co. gr. uff. co. Gino di Caporiacco Podestà di Udine, gen. comm. co. Quintino Ronchi Podestà di S. Daniele, il cav. uff. dott. Alessandro Baiardi medico provinciale, signor Rizzatti presidente dell'Ospedale civile di S. Daniele, dott. Farroni primario del detto Ospedale, ing. Fabris Someda presidente della Federazione Friulana Combattenti cav. Narducci Segretario politico del Fascio di S. Daniele, magg. cav. dott. Fabio Pomo in rappresentanza degli ufficiali medici del Presidio.

Seguivano la bara i congiunti sig. Nicolò Luvardo di Zara e sig. Serravallo di Trieste e quindi si snodava l'imponente corteo. Questo si sciolse sul piazzale 26 Luglio e il feretro proseguì per la estrema destinazione, a Venezia.

Alla vedova e ai congiunti tutti rinnoviamo profonde condoglianze.

Un ginocchio contuso

Fu medicato ieri nel pomeriggio all'Ospedale il diciannovenne Egidio Quaiattini di Giovanni operaio presso la ditta Andrea Bulfoni, per una forte contusione al ginocchio sinistro, riportata accidentalmente sul lavoro.

Dal medico di guardia dott. Ponasa fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

Il 47° Veglionissimo Studenti

Si avvicina il 22 febbraio, la data ormai ben nota a tutti i cittadini udinesi. La goliardia friulana vedrà trionfare in quel giorno la sua « festa » caratteristica che vide la luce nell'ormai obliato 1883.

Il « Veglionissimo Studenti » vivrà le sue poche ore gioiose di vita nella sala del « Puccini », trasformata in un lussuoso ambiente pieno di fascino e di suggestione. Le note gioiose chiameranno alle danze, le stelle filanti si inseguiranno di palco in palco e s'intrecceranno in fantasioso assieme policromo.

Chi potrà dunque mancare a questo richiamo, a questo toccasana, alla portata di tutti?

***

Il Comitato organizzatore del « Veglionissimo Studenti » avverte che la vendita dei palchi è aperta presso la cassa del Bar Contarena in Piazza Vittorio Emanuele II.

Spettacoli d'oggi

CINE EDEN. — « Le colpe dei padri », eccezionale « première ».

CINE MODERNO — « Gli avvoltoi dell'Hudson »

ECHI DI CRONACA

Oggi premiere eccezionale all'Eden

Le colpe dei Padri

Preceduta da un successo senza limite, ottenuto nei centri di maggior importanza, giunge a Udine una grandiosa novità, un capolavoro fuori classe «Paramount» che richiamerà molto pubblico e riscuoterà ogni migliore approvazione: « Le colpe dei Padri » nella superlativa interpretazione del più celebre tragico dello schermo, Emil Jannings.

Tutte le alterne vicende di una famiglia: piccole gioie, grandi dolori, amori nascenti, forti passioni nel notevole giro della vita: l'ambizione più folle, la debolezza incosciente, l'amore cieco: ecco le vere colpe di un uomo che il destino colpisce in quello che conserva di più caro: l'affetto per il figlio. Ma la vicenda drammatica ha un fine lieto che porta gioia e felicità in quelle anime che tanto si sono prodigate per un avvenire radioso.

Il nome di Emil Jannings è tutto un programma e non richiede presentazione alcuna. Egli è l'attore che tutti i pubblici ammirano, è l'interprete che trascina all'entusiasmo, è l'artista che riscuote la massima simpatia di stampa di critica: al suo fianco figurano Ruth Chatterton e Barry Norton, indimenticabili interpreti di « Quattro Diavoli ».

In una ambientazione lussuosissima e grandiosa, ed anche in luoghi di poetica semplicità, si svolge questo dramma di grande passione che il « Teatro Eden » è orgoglioso di presentarlo alla cittadinanza oggi venerdì dalle ore 17 in eccezionale « première ».

Cinema Varietà Cecchini

Oggi dalle 17 in poi replica del capolavoro

"Ballerine del mio cuore"

dramma d'amore nel retroscena del Varietà. Interpreti principali Alice Day, Lilyan Traskman, Matt Moore.

Nel Varietà: Bernardino comico parodista, Tatiana Serranoff stella eccentrica.

Prossimamente il primo film sonoro « Il Cantante di Jazz ».

"K 41" al Teatro Puccini

Apprendiamo che l'Impresa del Teatro « Puccini » è riuscita ad ingaggiare per una sola rappresentazione straordinaria la Compagnia che compie una « tournée » con il dramma sottomarino di Chiarelli: « K 41 ».

Questo sensazionale lavoro giunge a noi dopo di aver suscitato viva impressione e fervore di commenti nelle principali città del Regno.

Cronache Sportive

Udinese - Triestina

(Domenica, Campo Moretti, ore 14.30)

Un avvenimento sportivo di eccezionale interesse avrà luogo domenica al Campo Moretti. Si tratta di un incontro di calcio fra la balda squadra udinese e la fortissima compagine della U. S. Triestina, che come si sa, sta disputando onorevolmente il campionato in divisione nazionale (Serie A).

Il confronto tra queste squadre è senza dubbio atteso con viva curiosità, e se si pensa con quanto ardore furono disputate le partite quando negli anni precedenti i due « undici » si contrastavano i primi posti nello stesso girone, si può immaginare quanto interessante riuscirà la contesa di domenica.

Nei prossimi numeri illustreremo maggiormente il valore e le possibilità delle due squadre.

E noi ci uniamo lietamente all'augurio della « Gazzetta » certi che l' Unione Sportiva, come è sua costante abitudine, saprà degnamente assolvere il compito volontariamente assunto.

Campionato Provinciale di Sci

(a Tarvisio il 16 febbraio)

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro d'accordo con il Podestà di Malborghetto indice ed organizza per domenica 16 febbraio una gara sciatoria di Km. 15 circa con m. 300 di dislivello per l'aggiudicazione del campionato provinciale di sci e per la disputa del Trofeo Malborghetto Valbruna (III edizione).

Il Trofeo verrà assegnato alla « Società pedemontana » che otterrà la migliore classifica per somma di tempi dei tre primi arrivati, e dovrà restituirlo alla Società organizzatrice non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui lo ha vinto.

Verrà definitivamente assegnato alla Società che lo avrà vinto per due volte anche non consecutive. (Vinto nel 1928 dal Dopolavoro Sportivo Udinese e nel 1929 dalla Società Escursionisti Friulani).

Alla gara potranno prendere parte tutti gli sciatori della Provincia regolarmente iscritti ad una Società Federata alla F. I. S. e muniti della tessera federale per il 1930.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Società Escursionisti Friulani (Casa del Dopolavoro) Udine e dovranno essere accompagnate dalla quota di L. 3 per concorrente. Si chiudono irrevocabilmente il giorno 13 febbraio alle ore 12.

Vige il regolamento della F. I. S.

Campionati regionali studenteschi

(Tarvisio 9 febbraio)

Il Consiglio di Trieste della S.U.C.A.I. sezione del G.U.F. indice per domenica 9 febbraio VIII. a Tarvisio il VII Campionato Studentesco di Sci della Regione Giulia.

La gara è libera a tutti gli studenti sia universitari che delle scuole medie superiori, iscritti regolarmente per l'anno 1929-30 ad una Regia Università, Regio Istituto Superiore, e Scuola Media della Regione Giulia, e debitamente tesserati dalla F. I. S. o dal C.O.N.I.

Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di lire 5 per persona, sono aperte fino a venerdì 7 febbraio e vanno inviate per lettera al Delegato della S.U.C.A.I., dott. Paolo Goitan, presso il G.U.F. di Trieste oppure seralmente dalle 19.30 alle 20 al G.U.F. di Trieste Riva 3 Novembre, 1.

E' assicurata la riduzione del 70 per cento ai concorrenti ed alla Giuria.

La manifestazione è dotata di ricchi premi. Vige il regolamento della F.I.S.

Il Bollettino della neve

TARVISIO, 6 (ore 18). — Cielo coperto — Temperatura 0,8 — Neve: 50 centimetri — Valico non tanto buono — Forestieri niente.

Campionati ciclistici

PORDENONE, 6. — Grazie all' interessamento della Presidenza dell' Unione Sportiva, Pordenone avrà quest'anno il vanto di ospitare, sulla nostra bellissima pista, il Campionato Nazionale Stayers.

Non è stata ancora fissata la data di svolgimento del Campionato ma è probabile che questo avrà luogo nel prossimo mese di settembre unitamente ad altre manifestazioni che Sportiva sta concretando per festeggiare così il suo 30° anno di vita.

Siamo certi che l' Unione Velocipedistica Italiana nell'assegnare alla nostra vecchia Società il Campionato Stayers ha assicurato a tale manifestazione un sicuro successo perchè sappiamo che i nostri dirigenti non lasceranno nulla di intentato per non mancare il successo.

La « Gazzetta dello Sport », a proposito del programma ciclistico dell'anno in corso, scriveva in suo numero di giorni fa: « Merita di essere segnalata la sollecitudine con la quale l' U. V. I. ha provveduto all'assegnazione di queste gare che dovrebbero concludere o costituire la base centrale del movimento ciclistico in pista, il quale ha bisogno, in Italia, di essere sorretto e rivalorizzato ».

Il Veneto che vede premiati i suoi sforzi, la sua fede, la sua serietà sportiva con l'assegnazione di una delle quattro prove del campionato assoluto su strada, organizzerà la gara per il titolo nazionale stayers. L' U. S. Pordenonese farà svolgere allo stadio Bottecchia questo campionato che, per la scarsità dei praticanti, e particolarmente del materiale che la specialità richiede, non ha quasi mai avuto fortuna. Tanto più deve essere sottolineata l'assegnazione all' U. S. P. del campionato stayers in quanto è stata la Società stessa che ha fatto pressione presso l' U. V. I. perchè le si consentisse di organizzarlo. Di solito enti ed associazioni richiedono manifestazioni per le quali il successo poi sia economico quasi accertato.

L' U. S. P. affronta lietamente il rischio pur di mantenere in vita un campionato che non tutti desiderano; e questo è simpatico e merita lode ».

Una gita fatta e una da farsi

PORDENONE, 6. — La gita indetta per domenica, ebbe luogo regolarmente al Piano Cansiglio secondo il programma prefissato. Il tempo e la neve mantenutasi buona per tutta la giornata permise ai gitanti i più svariati esercizi.

Il ritorno avvenne in serata fra la schietta e sana allegria dei partecipanti verso le ore 18.30.

***

Si preannuncia per domenica prossima un'altra interessante gita sciatoria: la mèta e l'orario relativo verranno pubblicati domani, appena sarà concretato il programma.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 6. — Situazione barica: Quasi tutta l' Europa, eccetto la sua parte occidentale, dove la pressione è elevata, trovasi in regime ciclonico, con tre centri sulla Germania, sulla Francia meridionale e sull'alto Tirreno.

Probabilità: Le basse pressioni che da vari giorni insistono sull' Europa occidentale e meridionale, manterranno il tempo generalmente mite con venti intorno al nord, moderati sul Golfo Ligure e sull'alto Adriatico; meridionali moderati di libeccio sul resto della penisola; quasi forti sulle isole. Cielo in buona parte nuvoloso, salvo alcune schiarite e pioggie sugli alti e medi versanti del Tirreno e dell'Adriatico, sulla Val Padana e sulla Sardegna. Sul rimanente pioggie leggere e frequenti schiarite. Mare agitato.

Stato Civile

dal 4 al 6 febbraio 1930

Denuncie di nascita

Maschi: nati vivi n. 9 — Femmine: nate vive n. 11 — Totale n. 20.

Pubblicazioni di matrimonio

Comini Luigi vigile urbano con Romanelli Maria casalinga — Del Fabbro Giacomo agricoltore con Dolce Elena casalinga — Della Vedova Secondo agricoltore con Del Torre Anna casalinga — Zomin Antonio cementista con Ciment Lidia casalinga — Maceraudi Ferdinando impiegato con Lazzaris Maria casalinga — Bodigoi Giovanni muratore con Tondo Umbilina ebanista.

Matrimoni

Bergamini Vincenzo agricoltore con Bergagnini Celestina casalinga — Nicoloso Ottavio muratore con Beltrame Erminia setaiuola — Massarotti Mario rappresentante di commercio con Fabris Anna civile.

Denuncie di morte

Masciadri Giulia vedova Zambelli fu Pietro di anni 84 agiata — Zorzutto Cecilia vedova Cuttini fu Bernardini di anni 52 casalinga — Luxardo dott. Augusto fu Ottorino di anni 54 medico chirurgo — Mitri Antonio fu Valentino di anni 86 agricoltore — Reggiani Pia di Pio di mesi 3 — Filigoi De Marco Maria fu Antonio di anni 79 ricoverata — Toselini Maria vedova Zuman fu Pietro di anni 74 cucitrice — Vuanello Bruno di Francesco di anni 9 scolaro — De Nicolao Luca fu Pietro di anni 35 pasticciere — Totale n. 9.

I grandi problemi della bonifica

La costituzione del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna

Il Consorzio per l' irrigazione delle Brughiere Pordenonesi che S. E. il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste S. E. on. Giacomo Acerbo definiva di recente come uno dei più importanti della Nazione, si può dire avviato verso la sua effettiva ed immediata realizzazione.

Con Decreto in data del 5 corrente mese, S. E. il Prefetto della Provincia di Udine gr. uff. dott. Riccardo Motta, accogliendo l' istanza del Presidente della Federazione dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori, ha dichiarato obbligatoria la costituzione del Consorzio fra tutti i proprietari delle zone specificate dalla relazione tecnica ed ha fissato d' Ufficio le norme statutarie per l'amministrazione consorziale.

Con questo atto l' Ente per la irrigazione delle Brughiere di Pordenone, assume la denominazione di « Consorzio Irriguo Cellina-Meduna » con sede in Pordenone.

Se in breve volger di tempo furono superate le innumeri difficoltà che in linea di preparazione tecnica e di procedura burocratica costituivano un serio ostacolo, lo si deve alla costanza degli animatori del grande progetto che spronati dallo spirito realizzatore del Fascismo e dal tenace attaccamento al nostro Friuli, non hanno mai avuto momenti di incertezza o di dubbio.

Il 2 marzo dello scorso anno in Pordenone, alla presenza di S. E. il Prefetto e delle rappresentanze politiche e sindacali delle zone interessate, il Presidente della Federazione degli Agricoltori ing. Napoleone Aprilis esponeva nelle sue linee generali il grande progetto.

Il 5 maggio dello stesso anno un Decreto del Prefetto dichiarava obbligatoria la costituzione del Consorzio per la irrigazione delle Brughiere Pordenonesi, estendentesi per una superficie di circa 30 mila ettari in destra del Tagliamento.

In poco più di sette mesi i tecnici, guidati dal valoroso prof. Francesco Marzolo della Università di Padova, hanno predisposto quasi nei minuti particolari il progetto di massima, mentre altro personale completava il difficile catasto del Consorzio comprendente oltre 35 mila ditte.

L'Amministrazione Provinciale, il Consiglio Provinciale della Economia, l'Associazione Nazionale delle Bonifiche, la Federazione S. F. Agricoltori ed alcuni Comuni interessati venivano incontro alle prime necessità di finanziamento, disponendo per le necessarie ed impellenti anticipazioni.

Il recente Decreto di S. E. il Prefetto porta alcune varianti che allargano il comprensorio da 30 mila ettari a 44 mila, essendosi inclusi oltre a nuovi territori anche le aree irrensite e le altre della cui irrigazione non si ravvisi in un primo tempo la convenienza economica.

E' stata invece esclusa una zona settentrionale del Sanvitese di circa tre mila ettari, perchè gli esponenti di quella importante plaga hanno prospettato la possibilità di altre soluzioni ritenute più convenienti.

Ad evitare poi le difficoltà materiali di poter convocare, a sensi delle disposizioni vigenti, una assemblea comprendente oltre 35 mila proprietari e non potendosi neppure raggiungere lo scopo col rilascio delle deleghe o delle procure, il cui costo per tassa di bollo e legalizzazioni di firme ascendeva a qualche centinaio di migliaia di lire, S. E. il Prefetto, valendosi delle facoltà concessegli, ha fissato d'ufficio le norme statutarie per l'amministrazione consorziale.

Il Consorzio Irriguo « Cellina Meduna » può oggi con tranquillità iniziare l'attuazione del grandioso progetto dal quale la immensa distesa di terreno costituente la brulla e sterile brughiera del Pordenonese, attende di innalzare verso il cielo gli steli di messi lussureggianti, mentre l' inno festoso degli uomini dei campi accompagna il trionfo della natura che risorge.

Il Consorzio Irriguo « Cellina - Meduna » che si innesterà o completerà con la utilizzazione, attraverso laghi artificiali, di una imponente forma idroelettrica, è destinato a fissare nella storia della Bonifica Integrale una delle pagine più fulgide.

E su quella pagina a caratteri d'oro deve essere inciso il nome di Riccardo Motta, il Prefetto Fascista che guida con sapienza e con alto intelletto d'amore le sorti del nostro Friuli.

S. E. Riccardo Motta è stato il più appassionato animatore del grande progetto che ha seguito e studiato nei minuti particolari, non lesinando consigli o suggerimenti, sempre sollecito nel rincuorare i dubbiosi, sempre alacre nello sforzo titanico di raggiungere la mèta.

A conclusione di queste brevi note è doveroso rivolgere una parola di elogio all' ing. Napoleone Aprilis, Presidente della Federazione S. F. Agricoltori, il quale fu tra i primi ad accarezzare l' idea della redenzione del Pordenonese, seppe concretarla ed oggi può andar superbo dei risultati conseguiti.

I mercati di ieri

Piazza XX Settembre

Frumento a L. 138 — Granoturco giallo da L. 72 a 75 — Granoturco bianco da L. 71 a 73 — Cinquantino da L. 60 a 64 — Segala da L. 75 a 76 — Avena da L. 76 a 78 — Orzo pilato da lire 95 a 102.

Piazza Venerio

Patate da L. 35 a 40 — Radicchio da L. 70 a 180 — Fagioli da L. 170 a 250 — Spinace da L. 120 a 1 0 — Verze da L. 10 a 15 — Cavoli da L. 0.30 a 0.60 ciascuno — Sedani da L. 80 a 90 — Broccoli da L. 15 a 20 — Mele da L. 100 a L. 250 — Pere da L. 150 a 300 — Fichi da L. 150 a 200 — Noci da L. 580 a 350 — Aranci da L. 80 a 170 — Mandarini da L. 170 a 320 — Limoni da L. 0.10 a L. 0.15 ciascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 37 a L. 38 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 33 a 35 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 29 a 33 — Erba Spagna da L. 38 a 42 — Paglia da L. 20 a 21 — Legna da ardere: Forti tagliate da lire 11.50 12.50 — In sorte da 8,50 a 9.50.

Mercato animali del 1.o giovedì

BRAIDA BASSI

Bovini ed equini.

Vacche: entrate 79, vendute 29 da L. 1300 a 2400 — Giovenche: entrate 35, vendute 18 da L. 1200 a 2500 — Vitelli: entrati 37, venduti 29 da L. 5 a 5.50 al chilogrammo a peso vivo — Cavalli: entrati 87, venduti 27 da L. 600 a 3200 — Muli: entrati 22, venduti 11 da L. 400 a L. 110 — Asini: entrati 11, venduti 4 da L. 150 a 350.

Suini e ovini.

Maiali da latte: entrati 237, venduti 75 da L. 80 a 150 — Maiali da allevamento: entrati 83, venduti 37 da L. 230 a L. 325 — Maiali da macello: entrati 58, venduti 29 da L. 5.10 a 5.40 al chilogrammo a peso vivo — Pecore: entrate 10, vendute 10 da L. 110 a 130 — Capre: entrate 1, vendute 1 a L. 120 — Agnelli: entrati 2, venduti 2 a L. 6 al chilogrammo a peso vivo.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 6 febbraio 1930

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	741.05	741.03	740.75
Pressione al mare	752.70	752.02	751.93
Temperatura	4.8	7.1	4.2
Umidità (0-100)	90	77	90
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	piov.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 8,0

Temperatura minima: 2,8

Acqua caduta: mm. 1,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Da Gorizia

Nell' O. N. B.

Nomina delle delegate femminili

(6) — Nella riunione tenuta giorni or sono dal Comitato Provinciale della O. N. B. il Presidente Emilio Cassanego dopo aver esaurito i diversi punti dell'ordine del giorno passava alla nomina delle Delegate delle singole organizzazioni femminili.

Le Delegate così nominate sono le seguenti:

Per le Giovani Italiane:

Aidussina - Visintin Maria — Bergogna - Vogric Paola — Castel Dobra - Anita Perco — Cal di Canela - Della Chiesa Albina — Caporetto - Ivancic Emma — Canale - Bait Teresa — Capriva - Cappello Torre Marina — Cormons - Morsan Marcella — Cernizza - Tomasic Maria — Comeno - Zancani Odilla — Chiapovano - Perchinig Emilia — Circhina - Venuti Zelica — Dolegna - Martinelli Maria — Farra d' Isonzo - Domini Maria — Gargaro - Guglielmi Lidia — Gracova - Silfaro Norina — Gradisca - Cauci Alma — Idria - Perchi Albina — Merna - Paolin Francesca — Montenero - Di Martino Emilia — Mariano - Franzot Maria — Montespino - Sarti Fillide — Oppacchiasella - Massa — Moraro - Leonia — Plezzo - Montanari Maria — Rifembergo - Giadrossi Alma — Romans - Bressan Mercede — Ranziano - Marghetti Livia — San Vito di Vipacco - Zanini Antonietta — Salona - Luraschi Tina — S. Croce - Calivà Gina — S. Daniele - Ferrari Natalia — S. Martino - Lenardic Emma — S. Lucia - Casadei Maria — Sagrado - Vittalani Maria — Sambasso - Sossi Nives — Sonzia - Logar Paolina — Temenizza - Civalleri Margherita — Tolmino - Gili Caterina — Tarnova - Cariello Consiglia — Vipacco - Vincioli Caterina — Zolla - Fonzari Anna.

Per le Piccole Italiane:

Aidussina - Bruno Felicina — Bergogna - Giraudo Maria — Castel Dobra - Grassevez Anna — Cal di Canale - Marinic Marcella — Caporetto - Bogatai Vilma — Canale - Marzi Emilia — Capriva - Devetag Adele Maria — Cormons - Stua Maria — Cernizza - Ussai Rina — Comeno - Balacco Marianna — Chiapovano - Beltram Amalia — Circhina - Zanier Maddalena — Dolegna - Micci Elena — Farra d' Isonzo - Tausani Irma — Gargaro - Chiappulini Isolda — Gracova - Pussini Irma — Gradisca - Scher Carmen — Idria - Bizzarri Assunta — Merna - Susanni Giuseppina — Montenero - Ugolini Maria — Mariano - Brandolin Eleonora — Montespino - Mensio Livia — Oppacchiasella - Davoli Lina — Plezzo - Milazzo Rosina — Rifembergo - Bodi Maria — Romans - Spessot Ada — Ranziano - Grossi Malacrea Alma — San Vito di Vipacco - Casiero Maria — Salona - Golles Amalia — S. Croce di Aidussina - Tessitore Maria — S. Daniele - Bait Albina — S. Martino - Valli Olimpia — S. Lucia - Zorzenon Iolanda — Sagrado - Zanelli Matilde — Sambasso - Pontoni Mercede — Temenizza - Ballioni Anna — Tolmino - Silig Giustina — Tarnova - Cariello Consiglia — Vipacco - Murgolo Graziella — Zolla - Vecchietti Vittoria.

Il Bollettino dell'O. N. Balilla

Venne poi discussa la istituzione del Bollettino della O. N. B. della Provincia di Gorizia: il Presidente ne dimostrò la necessità perchè esso, oltre a sostituire le solite circolari che costituiscono una non lieve spesa per il Comitato Provinciale permette la collaborazione degli educatori e degli organizzati ottenendo così necessario affiatamento in questa organizzazione di confine.

Dopo una appassionata discussione, alla quale presero parte tutti i presenti, è stato approvato il Bollettino per un semestre di prova salvo a riprendere l'argomento il venturo novembre.

La Direzione venne affidata al signor Emilio Cassanego il quale ne assume la piena responsabilità e dichiara di affidarne la gestione al signor Sofronio Pocarini capo dell' Ufficio Stampa dell' O. N. B.

Attività Culturale

Il camerata Alberto Ballaben, fiduciario dell' O. N. B. del rione di Salcano ha iniziato una serie di conferenze patriottiche e di cultura fascista per gli avanguardisti, sviluppando il seguente tema: « L' intervento italiano e la guerra di liberazione ».

Riunione di maestri

Il camerata Alberto Ballaben, fiduciario della O. N. B. del rione di Salcano, ha convocato nella sede del Fascio rionale gli insegnanti delle scuole elementari per chiarire vari problemi interessanti la organizzazione, fra i quali quello del tesseramento.

Inaugurazione dell' Istituto Fascista di Cultura

Lunedì 10 corrente, alle ore 18.30, nella sala del Littorio avrà luogo la inaugurazione dell' Istituto di Coltura Fascista con una conferenza del prof. commendatore Pietro Gorgolini, sul tema: « La funzione storica della Rivoluzione Fascista ».

Scrittore geniale e valoroso pubblicista egli dirige attualmente « Il Nazionale » di Torino, organo dell' Ispettorato regionale dei Sindacati fascisti del Piemonte. La sua ricca e multiforme attività letteraria, gli ha conquistato un posto di primo piano fra gli studiosi e gli storici del momento politico contemporaneo, mentre la sua importantissima monografia su « Il Fascismo nella vita italiana » ha avuto l'onore di una prefazione del Duce. Carattere di non minor rilievo ha il suo studio sulla rivoluzione fascista edita dalla Casa Paravia e presentata al pubblico dal Quadrumviro della Marcia su Roma S. E. Michele Bianchi, la cui prematura morte ha percosso di indicibile dolore l'animo di tutti i fascisti.

La inaugurazione dell' Istituto Fascista di Cultura, con una conferenza di un uomo che ha dei grandi meriti, siamo certi non potrà non attrarre l'attenzione del nostro pubblico il quale vorrà accorrere numeroso alla lezione di tanta importanza.

La seconda conferenza sarà sostenuta probabilmente dal chiarissimo prof. Silvio Tissi, che tratterà su di un argomento della più alta importanza.

Censimento generale dell'agricoltura

La Prefettura ricorda agli interessati che l'operazione più importante di preparazione dei censimenti dell'agricoltura e dalla quale dipende in gran parte la loro riuscita è la formazione dei tre elenchi di cui all'articolo 25 del rispettivo regolamento concernente le aziende, le famiglie ed i proprietari o conduttori di animali compresi nei censimenti stessi. Le relative norme sono contenute nel capitolo terzo delle istruzioni generali. I signori podestà sono impegnati a curare acchè sia eseguito nel più breve termine l'adempimento in parola. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al Consiglio provinciale dell'economia.

Assemblea di Carabinieri in congedo

Domenica 9 corrente, nella Caserma dei C.C. R.R. di via Nazario Sauro, alle ore 10 ant., sarà tenuta l'assemblea generale ordinaria fra Carabinieri Reali in congedo, dove verranno trattati argomenti della massima importanza riguardanti ex carabinieri, soci e non soci. Si prega vivamente, anche i non iscritti, di voler essere presenti a tale assemblea.

Un furto

Giuseppe Cerniz, abitante a S. Daniele del Carso, denunciò ai Carabinieri che ignoti ladri, scavalcato che ebbero una finestra della sua abitazione, riuscivano a penetrare nella stanza da letto dove rubarono, da un armadio, un fucile da caccia, di grande valore, vari indumenti personali, due catene d'oro, tre anelli, un paio d'orecchini, una spilla d'oro, un orologio con catena d'argento, una penna stilografica e un biglietto da 100 lire che il Cerniz aveva nascosto fra gli indumenti rubati. Dei ladri nessuna traccia.

GITA A LOQUA

La Sezione escursionistica dell'Audax di Gorizia indice per domenica 9 corrente una gita sciatoria alla volta di Loqua per assistere alle manifestazioni sciatorie dopolavoriste.

Le iscrizioni si ricevono nel negozio di Arturo Primas, in Corso Vittorio Emanuele, 5.

UN INCENDIO

Nel pomeriggio, verso le 16, è scoppiato un violento incendio nello essiccatoio del Consorzio falegnami, sito in via Leoni, che, grazie al pronto intervento dei vigili al fuoco, fu in breve domato.

I danni causati dal fuoco ascendono a circa 2 mila lire coperte di assicurazione.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo a Milano, 6:

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'« Agenzia Stefani » le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: numerosi affari, andamento debole. Apertura: marzo 134,50; maggio 138; luglio 127. Chiusura: corrente 132,15; marzo 134,60; maggio 138,25; luglio 126,60.

Granoturco: numerosi affari, andamento debole. Apertura: marzo 63.25; maggio 64,50; luglio 64.85. Chiusura: marzo 63.50; maggio 64.10; luglio 64.65.

Riso: discreto numero di affari, andamento calmo. Apertura: marzo 128,95; maggio 133.10; luglio 135,70. Chiusura: contante 126,75; corrente 127; marzo 129,10; maggio 133.10; luglio 135.70.

Risone: mancanza di affari prezzi stabili. Apertura: marzo 90.50; maggio 93,35; luglio 95.15. Chiusura: marzo 91; maggio 93,55; luglio 95.30.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 5	TRIESTE 6	MILANO 5	MILANO 6
Rend. 3.50 %	67.30	67.30	67.35	67.70
Consol. 5 %	80.30	80.42	80.30	80.35
Prest. Littor.	80.30	80.42	80.30	80.35
Obbl. Venezie	72.80	72.80		
Francia	74.76	74.94	74.93	74.92
Svizzera	368.70	368.75	368.60	368.67
Londra	92.88	92.89	92.88	92.90
New York	19.07	19.07	19.09	19.09
Berlino	456.20	456.30	456.25	456.30
Vienna	269.—	269.—	269.—	269.—
Romania	11.35	11.35	11.35	11.30
Belgio	266.25	266.25	266.15	266.10
Spagna	253.—	252.50	252.—	251.75
Praga	56.52	56.55	56.55	56.56
Ungheria	334.25	334.25	334.—	334.—
Albania	364.75	364.75	365.—	365.—
Jugoslavia	33.67	33.70	33.75	33.75
Grecia	24.80	24.80	24.75	24.75

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone).

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.

Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.25 (**) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.10 — D. 18.35.

Arrivi: Lus. 1.05 (*) — A. 8.15 — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51.

(*) Trisettimanale: dal 27 aprile al 19 maggio. Giornaliero dal 2 febbraio al 25 aprile.

(**) Trisettimanale: dal 30 aprile all'11 maggio. Giornaliero: dal 4 febbraio al 27 aprile.

Udine - S. Giorgio di Nogaro e Grado

Partenze: M. 5.40 — A. 7.55 (per Grado) — M. 12.25 — A. 16.01 — M. 19.

Arrivi: O. 6.55 — A. 8.26 (da Grado) — M. 12.56 — A. 15.47 — O. 18.05 (da Grado) — M. 22.10.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.20 — 12.20 — 15.55 — 18.40 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.50 — 12.53 — 16.30 — 19.5 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7.15 — 9.5 — 13 — 14.50 — 17.30 — 19.35.

Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.35 — 13.32 — 15.25 — 18.5 — 20.

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.15 — 12.15 — 14 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.25 (feriale) — 19.10 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.36 — 9.05 (D) — 14 — 15.50 (festivo da Fagagna) — 17.30 — 19.10.

PIERO PEDRAZZA - direttore

ULDERICO D' ANGELO - redattore-capo responsabile